



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Dipartimento Protezione civile e Gestione delle emergenze
Tipo materia	Lavori, servizi e forniture
Materia	Servizi
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	NO
Obblighi D.Lgs 33/2013	Art. 23 e 37, comma 1 del D.Lgs. 33/2013
Tipologia	Impegno Accertamento
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00032 del 12/03/2026 del Registro delle Determinazioni della UOR 017

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 017/DIR/2026/00032

OGGETTO: CIG: BAC4022950 - CUP: B72H25010980007 Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, c. 1 lett. b), del D.Lgs n. 36/2023, del servizio di ingegneria e architettura per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) dell'intervento denominato "Progettazione e realizzazione di un HUB multifunzionale per la Protezione Civile presso l'Aeroporto 'Gino Lisa' di Foggia", nell'ambito del Progetto Strategico BREATH – Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg VI-A Greece-Italy 2021–2027. Approvazione del Quadro Esigenziale e del Documento di Indirizzo della Progettazione. Accertamento in entrata e Impegno di spesa. Bilancio vincolato.



Il giorno 12/03/2026,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**Il Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, dott.
Nicola Lopane**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Visto il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;

Vista la DGR 1974 del 07/12/2020 recante: "Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1059 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il D.P.G.R. 22/2021 di adozione dell'atto di alta organizzazione - modello organizzativo MAIA 2.0;

Visto il D.P.G.R. n. 262/2021, contenente ulteriori integrazioni e modifiche dell'atto di Alta Organizzazione modello – modello organizzativo MAIA 2.0;

Visto il D.P.G.R. n. 263/2021, che ha definito le Sezioni dei Dipartimenti e le relative funzioni;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";



Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Vista la D.G.R. n. 376/2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze al dott. Nicola Lopane;

Visto il D.lgs. n. 36 del 31/03/2023 in materia di contratti pubblici;

Vista la L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";

Vista la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";

Vista la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

Vista la D.G.R. n. 2 del 13 gennaio 2026, "Adeguamento stanziamenti del bilancio di previsione regionale 2026-2028. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";

Vista la D.G.R. n. 1688 del 10 novembre 2025 recante "Programma INTERREG VI-A GREECE-ITALY 2021-2027. Progetto BREATH CUP: B72H25010980007. Presa d'Atto. Istituzione di capitoli in entrata e spesa e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 per complessivi € 3.363.000,00 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii".

Premesso che:

- il Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze è partner del progetto "BREATH – *Building Cross Border Resilience and Prevention against Natural and Environmental Hazards*" finanziato ed approvato nell'ambito del Programma INTERREG VI-A GRECIA-ITALIA 2021-2027;
- con D.G.R. n. 1688 del 10/11/2025 si è provveduto all'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa ed alla variazione del bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 per dare attuazione alle attività di progetto BREATH;
- nell'ambito del suddetto progetto il Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze della Regione Puglia ha necessità di istituire un centro multifunzionale (HUB) di Protezione Civile, con l'obiettivo di rafforzare la capacità di risposta e di gestione dei rischi derivanti dai cambiamenti climatici, promuovendo al contempo la cooperazione transfrontaliera;
- nell'ambito del suddetto progetto il Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze ha necessità di affidare il servizio di ingegneria e architettura per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) per l'attuazione del progetto;
- la prestazione in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, in particolare per il modesto valore, particolarmente distante dalla soglia comunitaria stessa;
- trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 140.000 euro, la procedura



applicabile, è quella definita dall' articolo 50, comma 1, lettera b), D.lgs n.36/2023, ossia *"b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;

- ai sensi dell'art. 5 comma 7 del R.R. n. 5/2024 *"Nel caso di affidamento diretto, la determina di affidamento, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del Codice, è adottata successivamente alla individuazione dell'operatore economico affidatario"* e riporta le informazioni previste nel suddetto articolo;
- ai sensi dell'art. 7 comma 1 del R.R. n. 5/2024 *"la verifica sul possesso dei requisiti generali e speciali è effettuata dal RUP, avvalendosi della Struttura di supporto eventualmente costituita, attraverso il Fascicolo virtuale dell'operatore economico (Fvoe). Dopo la verifica sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante, nelle more della stipula del contratto, può procedere ad esecuzione anticipata delle prestazioni contrattuali e, nel caso di mancata stipulazione, è tenuta a provvedere al rimborso a favore dell'affidatario delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori e, nel caso di servizi e forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione"*;

Dato atto che:

- in data 04/02/2026 è stato sottoscritto il Quadro Esigenziale (ex art.41 e Allegato I.7 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.) dal RUP e dal Direttore di Dipartimento, individuando gli obiettivi generali e i fabbisogni funzionali e strategici dell'intervento progettuale;
- in data 04/02/2026 è stato sottoscritto il Documento di Indirizzo della Progettazione (ai sensi dell'Allegato I.7 Sezione I art. 3 del D.Lgs 36/2023) dal RUP e dal Direttore di Dipartimento, in coerenza con il suddetto Quadro Esigenziale, al fine di orientare la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) quale livello progettuale posto a base di un successivo affidamento mediante appalto integrato, ai sensi dell'art. 44 del medesimo decreto;
- Il corrispettivo per il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica risulta pari a € 62.935,22 al lordo di IVA, oneri e accessori.

Considerato che:

- in data 05/02/2026 è stata inviata richiesta di preventivo tramite piattaforma EmPULIA, registro di sistema PE031510-26, a n.3 operatori economici iscritti nell'Albo on-line dei fornitori della Regione Puglia, CPV 71240000-2 (Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione), fissando, quale termine per la presentazione delle offerte, le ore 12:00 del 23/02/2026;
- nella richiesta di preventivo suddetta è stato indicato quale RUP della procedura la EQ ing. Tiziana Bisantino, dipendente del Dipartimento Protezione



Civile e Gestione Emergenze;

- in esito alla richiesta di cui innanzi, entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte telematiche, sono pervenute, mediante l'utilizzo della piattaforma EmPULIA, le offerte di seguito indicate:

Operatore Economico	Data ricezione	Registro di Sistema
DICECCA & PARTNERS SOCIETA' DI INGEGNERIA	20/02/2026 12:58:56	PE047145-26
Marano Giuseppe Carlo	20/02/2026 18:18:16	PE047544-26
Studio di ingegneria De Venuto & Associati	23/02/2026 10:04:00	PE047934-26

- i preventivi pervenuti non sono stati ritenuti congrui con l'offerta richiesta per errata interpretazione dell'importo al netto di IVA, oneri e accessori, così come indicato nella richiesta di offerta;
- al fine di chiarire l'ammontare del suddetto importo, in data 24/02/2026, è stata inviata la seguente Comunicazione Generica, registro di sistema PE050943/44/45-26: *"Si comunica che, come da articolo 12.6 del DIP, il corrispettivo per il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica risulta pari a € 62.935,22 al lordo di IVA, oneri e accessori. Pertanto si chiede di voler riformulare l'offerta, entro le ore 14.00 del giorno 26 febbraio, considerando quale base d'asta l'importo di € 49.602,16. Si chiede, altresì, di indicare le somme relative al contributo cassa previdenziale, IVA e eventuali ulteriori oneri fiscali"*;
- a seguito della suddetta Comunicazione, sono pervenute, mediante l'utilizzo della piattaforma EmPULIA, le offerte di seguito indicate:

Operatore Economico	Data ricezione	Registro di Sistema
DICECCA & PARTNERS SOCIETA' DI INGEGNERIA	24/03/2026	PE051067-26
Studio di ingegneria De Venuto & Associati	26/03/2026	PE053363-26

- in data 03/03/2026, il RUP, verificata la congruità delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico, ha valutato idoneo l'Operatore Economico DICECCA & PARTNERS SOCIETA' DI INGEGNERIA SRL e ha proceduto alla generazione dell'invito, su piattaforma EmPULIA (registro di sistema PE056423-26), fissando quale termine per la formalizzazione dell'offerta le ore 12:00 del 06/03/2026;
- in esito all'invito l'operatore economico DICECCA & PARTNERS SOCIETA' DI INGEGNERIA SRL ha trasmesso la documentazione richiesta su portale EmPULIA;
- in data 10/03/2026, in seduta virtuale pubblica su portale EmPULIA, il RUP, verificata la conformità della documentazione amministrativa trasmessa dall'operatore economico DICECCA & PARTNERS SOCIETA' DI INGEGNERIA



- SRL, ha proceduto all'apertura dell'offerta economica;
- sulla base delle caratteristiche tecniche dell'offerta e del prezzo offerto, pari ad € 48.450,00 (escluso cassa previdenziale e IVA), in ragione del percorso valutativo, il RUP ha proposto l'affidamento del servizio in oggetto all'operatore economico DICECCA & PARTNERS SOCIETA' DI INGEGNERIA SRL.

Dato atto che:

- il RUP ha dichiarato di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi di cui all'art.16 co.1 del D.Lgs. 36/2023 e agli art. 6 comma 2 del D.P.R. n. 62/2013 e ss.mm.ii. e art. 6 del Codice di Comportamento della Regione Puglia, approvato con D.G.R. n. 1423 del 04/07/2014;
- sono stati acquisiti tramite FVOE-2.0 i seguenti documenti:
 - Anagrafe sanzioni amministrative dipendenti da reato
 - Carichi fiscali pendenti
 - Casellario ANAC
 - Casellario Giudiziario
 - Comunicazione regolarità fiscale
 - DURC
 - Registro di impresa

che risultano regolari;

- il RUP, ai sensi degli artt. 95, co. 1, lett. e), e 98, co. 3, lett. g) - h), D. Lgs. 36/2023, ha valutato di non procedere alla richiesta del certificato dei carichi pendenti dell'aggiudicatario proposto, poichè nel DGUE l'operatore economico non ha dichiarato pendenze e non si riscontrano elementi fondati di dubbio;
- ai sensi del richiamato R.R. n. 5/2024 trattasi del primo affidamento diretto per tale servizio da parte del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze;
- si procederà al perfezionamento del contratto mediante le funzioni di stipula del contratto della Piattaforma EmpULIA;
- ai sensi del codice degli appalti e del R.R. n. 5/2024 per l'affidamento in oggetto non sono richieste garanzie fideiussorie.

Ravvisata la necessità, sulla base dell'istruttoria espletata, di:

- approvare il Quadro Esigenziale (ex art.41 e Allegato I.7 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.);
- approvare il Documento di Indirizzo della Progettazione (ai sensi dell'Allegato I.7 Sezione I art. 3 del D.Lgs 36/2023);
- affidare ai sensi dell' art. 17 comma 2 del d.lgs. 36/2023 e dell'art. 50, co.1, lett. b), la fornitura del servizio di ingegneria e architettura per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) per l'attuazione del progetto strategico BREATH finanziato dal programma di cooperazione territoriale europea INTERREG VI-A GRECIA ITALIA 2021-2027 all'operatore economico DICECCA & PARTNERS SOCIETA' DI INGEGNERIA SRL per un importo pari ad € 48.450,00 oltre IVA e Cassa previdenziale, per una somma



- complessiva lorda pari a € 61.473,36;
- disporre l'accertamento in entrata delle somme e l'assunzione dell'impegno di spesa per complessivi € 61.473,36 in favore dell'operatore economico DICECCA & PARTNERS SOCIETA' DI INGEGNERIA SRL, affidatario del servizio in oggetto, così come indicato nella seguente tabella:

PROGETTO	ENTRATA	
	Capitolo	2026
BREATH	E4103015	€ 46.105,02
	E4103016	€ 15.368,34
PROGETTO	SPESA	
	Capitolo	2026
BREATH	U1179153	€ 46.105,02
	U1179653	€ 15.368,34

- confermare il RUP della procedura in oggetto;
- procedere alla stipula del contratto in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b) del Codice, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, mediante scrittura privata.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.Lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: NEUTRO.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)



Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4103015 "PROGETTO BREATH, INTERREG VI-A GRECIA-ITALIA, CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA HELLENIC MINISTRY OF CLIMATE CRISIS AND CIVIL PROTECTION - QUOTA UE (75%)"
Codice Struttura Regionale	20 - DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE 01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.07.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Partnership Agreement sottoscritto dal Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze della Regione Puglia in data 06/10/2025. Subsidy Contract sottoscritto in data 10/10/2025 dall'Autorità di Gestione e il capofila del progetto.
Importo Accertamento	€ 46.105,02
Debitore	HELLENIC MINISTRY OF CLIMATE CRISIS AND CIVIL PROTECTION 37-39, KIFISSIAS AVENUE GR-151 MAROUSHI GRECIA
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4103016 "PROGETTO BREATH, INTERREG VI-A GRECIA-ITALIA, CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA



	DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI (DPCOES) - QUOTA NAZIONALE (25%)
Codice Struttura Regionale	20 - DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE 01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Partnership Agreement sottoscritto dal Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze della Regione Puglia in data 06/10/2025. Subsidy Contract sottoscritto in data 10/10/2025 dall'Autorità di Gestione e il capofila del progetto.
Importo Accertamento	€ 15.368,34
Debitore	DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI VIA SICILIA 162/C - 00187 ROMA (RM)
DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1179153 "PROGETTO BREATH, INTERREG VI-A GRECIA-ITALIA - INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI - QUOTA UE (75%)
Codice Struttura Regionale	20 - DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE 01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE



	EMERGENZE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.02.03.05.001 Livello V: 001-Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	CIG: BAC4022950 - CUP: B72H25010980007
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 46.105,02
Creditore	DICECCA & PARTNERS società di ingegneria S.R.L.
DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1179653 "PROGETTO BREATH, INTERREG VI-A GRECIA-ITALIA - INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI - QUOTA NAZIONALE (25%)"
Codice Struttura Regionale	20 - DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE 01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 19 Relazioni internazionali - Programma: 02 Cooperazione territoriale - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 02 Investimenti fissi lordi e



	acquisto di terreni
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.02.03.05.001 Livello V: 001-Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Cooperazione territoriale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	CIG: BAC4022950 - CUP: B72H25010980007
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 15.368,34
Creditore	DICECCA & PARTNERS società di ingegneria S.R.L.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- la spesa è autorizzata con D.G.R. 1688/2025;
- non ricorrono i presupposti per l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm.ii.;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, nonché delle Leggi regionali n.ri 42/2024, 43/2024 e della D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025;
- è stato acquisito tramite FVOE-2.0 il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) con esito regolare;
- in considerazione dell'importo, la documentazione antimafia (comunicazione o informazione) non deve essere acquisita ex art. 83, co. 3 D.lgs. 159/2011;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- la liquidazione delle somme avverrà con successive determinazioni di questo Dipartimento regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.



Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. di **approvare** il Quadro Esigenziale (ex art.41 e Allegato I.7 decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36 e ss.mm.ii.), parte integrante del presente atto (All_1_QE);
2. di **approvare** il Documento di Indirizzo della Progettazione (ai sensi dell'Allegato I.7 Sezione I art. 3 del D.Lgs 36/2023), parte integrante del presente atto (All_2_DIP);
3. di **affidare**, in applicazione dell'articolo 50, comma 1, lettera b), D.lgs n. 36/2023, la fornitura del servizio di ingegneria e architettura per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) per l'attuazione del progetto strategico BREATH finanziato dal programma di cooperazione territoriale europea INTERREG VI-A GRECIA ITALIA 2021-2027, all'Operatore Economico DICECCA & PARTNERS SOCIETA' DI INGEGNERIA SRL per un importo complessivo di € 61.473,36 incluso cassa previdenziale e IVA;
4. di **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad accertare, per le motivazioni espresse in premessa, le somme sui relativi capitoli di entrata, così come dettagliato nella Sezione Adempimenti Contabili;
5. di **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma complessiva di € 61.473,36 incluso cassa previdenziale e IVA a valere sui fondi del progetto BREATH, ripartita sui capitoli di spesa dettagliati nella Sezione Adempimenti Contabili;
6. di **stabilire** che al perfezionamento del contratto si procederà mediante le funzionalità della Piattaforma EmPULIA;
7. di **confermare** in qualità di RUP la E.Q. ing. Tiziana Bisantino incardinata presso il Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze;
8. di **approvare** la scheda anagrafica allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico, solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia.
9. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente agli allegati costituenti la documentazione di gara, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n.33/2013 e ss.mm.ii

Il provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Il presente provvedimento, è stato elaborato, tramite piattaforma CIFRA 2, composto



da pagine tutte progressivamente numerate, oltre allegati, firmato digitalmente ed adottato in unico originale, e sarà:

- trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA2, alla Sezione Ragioneria per i successivi adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà notificato a DICECCA & PARTNERS SOCIETA' DI INGEGNERIA SRL a mezzo PEC tramite la piattaforma CIFRA2.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
All_1_QE_signed_signed.pdf - 4e7577f94da851187b9433347e4e3c65c7371852d98ee5d24366a24a80d27e5b
All_2_DIP_signed_signed.pdf - b5a4f3d6f2a57f8f2582f80203c8b508d4d6a0c57fabb31ff4c2ffee7a7b364c

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 017/DIR/2026/00032

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Ezia Lastella
- E.Q. Segreteria di Direzione e di Raccordo tra le Strutture di Dipartimento
Tiziana Bisantino



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Protezione civile e Gestione delle
emergenze

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Ezia Lastella

E.Q. Segreteria di Direzione e di Raccordo tra le Strutture di Dipartimento
Tiziana Bisantino

Il Direttore del Dipartimento Protezione civile e Gestione delle emergenze
Nicola Lopane



QUADRO ESIGENZIALE

ex art.41 e Allegato I.7 decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36 e ss.mm.ii.



Programma Interreg VI-A Greece-Italy 2021–2027

(MIS CODE: 6022699; CUP: B72H25010980007)

***“Progetto BREATH - Building Cross Border resilience and prevention against
Natural and Environmental Hazards”***

**PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN HUB MULTIFUNZIONALE PER PROTEZIONE CIVILE
presso “Aeroporto GINO LISA” (FOGGIA)**

Stazione Appaltante: Regione Puglia – Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze

CUP: B72H25010980007

Importo complessivo stimato: € 1.950.000,00

Procedure di appalto previste:

Affidamento diretto (Progettazione PFTE) – € 62.935,22

Appalto Integrato (Progettazione esecutiva + lavori) – € 1.887.064,78



Sommario

QUADRO ESIGENZIALE.....	1
Programma Interreg VI-A Greece-Italy 2021–2027.....	1
(MIS CODE: 6022699; CUP: B72H25010980007).....	1
<i>“Progetto BREATH - Building Cross Border resilience and prevention against Natural and Environmental Hazards”</i>	1
1 Premessa e contesto	3
2 Obiettivi generali	5
3 Inquadramento del progetto.....	6
4 OBIETTIVI DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA (PFTE).....	8
4.1 FABBISOGNI E STRATEGIE PER IL LORO CONSEGUIMENTO	8



1 Premessa e contesto

Il presente documento costituisce il **Quadro Esigenziale** dell'intervento denominato *"Progettazione e realizzazione di un HUB multifunzionale per la Protezione Civile presso l'Aeroporto 'Gino Lisa' di Foggia"*, redatto ai sensi dell'Allegato I.7 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.

Il documento è finalizzato a individuare gli obiettivi generali dell'intervento, nonché i livelli di prestazione richiesti, tenendo conto dei fabbisogni e delle esigenze qualitative e quantitative della collettività e dell'utenza specifica. Esso definisce le linee guida generali funzionali alla progettazione dell'intervento, finalizzato alla realizzazione di una nuova struttura destinata a HUB multifunzionale di Protezione Civile presso l'aeroporto "Gino Lisa" di Foggia.

L'iniziativa nasce dalla volontà del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze della Regione Puglia di istituire un centro multifunzionale di Protezione Civile nell'ambito del progetto *"BREATH – Building Cross Border Resilience and Prevention against Natural and Environmental Hazards"*, finanziato dal Programma Interreg VI-A Greece-Italy 2021–2027 (MIS Code: 6022699 – CUP: B72H25010980007). L'obiettivo è quello di rafforzare la capacità di risposta e di gestione dei rischi derivanti dai cambiamenti climatici, promuovendo al contempo la cooperazione transfrontaliera.

Il suddetto progetto riunisce le autorità regionali e le agenzie di protezione civile di Grecia e Italia per affrontare le vulnerabilità comuni nell'area ionico-adriatica. Perseguendo l'obiettivo specifico SO - 2.4 sull'adattamento ai cambiamenti climatici, sulla riduzione del rischio di catastrofi e sulla protezione dell'ambiente, il progetto BREATH:

- rafforza la cooperazione transfrontaliera per salvaguardare le comunità costiere, le infrastrutture critiche, gli ecosistemi naturali;
- potenzia i sistemi di allerta precoce e le capacità di risposta attraverso nuovi strumenti di monitoraggio, opere infrastrutturali pilota e attrezzature specializzate;
- mette al centro l'importanza di strategie e formazione congiunte, consentendo ai partner di scambiare le migliori pratiche e stabilire protocolli comuni in settori quali la gestione delle inondazioni, la lotta agli incendi boschivi e la preparazione agli tsunami;

Con D.G.R. n. 1688 del 10/11/2025 la Regione Puglia ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma INTERREG VI-A GREECE-ITALY 2021-2027 del progetto "BREATH" del quale la Regione Puglia - Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze è partner beneficiario, e ha proceduto alla variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 per complessivi € 3.363.000,00, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, previa istituzione di capitoli di entrata e di spesa, al fine di allocare le risorse necessarie alla copertura finanziaria delle spese di lavori, servizi e forniture.



La Regione Puglia, caratterizzata da una linea costiera di circa 940 km (escluse le Isole Tremiti), di cui 223 km ricadono nella provincia di Foggia, presenta una significativa vulnerabilità agli eventi meteorologici estremi, quali incendi boschivi, alluvioni e fenomeni climatici intensi, aggravati dagli effetti del cambiamento climatico. Circa il 26% dei comuni pugliesi è localizzato lungo la fascia costiera, area particolarmente esposta a tali rischi per le specifiche condizioni climatiche e morfologiche del territorio.

In tale contesto, l'aeroporto "Gino Lisa" di Foggia riveste un ruolo strategico di primaria importanza per la sua posizione geografica centrale e per la funzione di snodo logistico a servizio di aree regionali, nazionali e transfrontaliere accomunate da analoghe condizioni di rischio. Il progetto mira pertanto a potenziare le capacità operative, logistiche e di coordinamento della Protezione Civile regionale attraverso la creazione di un centro multifunzionale per la gestione delle emergenze, destinato a ospitare mezzi, attrezzature e risorse operative, nonché spazi dedicati ad attività di formazione, addestramento e sensibilizzazione rivolte sia agli operatori del settore sia alla cittadinanza.

L'HUB è concepito come base logistica avanzata e come centro di riferimento per le attività di addestramento, comunicazione e coordinamento, garantendo un presidio operativo stabile per la gestione del rischio e la diffusione della cultura della prevenzione. Grazie alla sua collocazione strategica, la struttura potrà operare non solo a servizio del territorio regionale, ma anche a supporto delle aree del Sud Italia (Calabria, Basilicata, Campania, Abruzzo) e dei Paesi partner del Programma Interreg (Grecia, Croazia, Montenegro, Albania, Bosnia ed Erzegovina), consentendo risposte rapide ed efficaci in caso di emergenze di carattere sovregionale e transfrontaliero.

L'intervento risulta pienamente coerente con il quadro normativo e programmatico regionale vigente. In particolare, la Legge Regionale n. 44/2018, all'art. 9, individua l'aeroporto di Foggia quale centro strategico per la Protezione Civile regionale e polo logistico per tutte le funzioni di interesse pubblico connesse alle attività di soccorso. In attuazione di tale previsione, con D.G.R. n. 1746 del 2 ottobre 2018 è stato stabilito di avviare le iniziative necessarie per la costituzione, presso l'aeroporto "Gino Lisa", facente parte del sistema aeroportuale integrato regionale, del centro strategico della Protezione Civile regionale e del polo logistico per le funzioni di interesse pubblico legate alle attività di protezione civile e soccorso, comprese le esigenze di mobilità del territorio foggiano, caratterizzato dalla presenza di aree interne con problematiche di accessibilità.

Successivamente, con D.G.R. n. 275 del 10 marzo 2025 e D.G.R. n. 566 del 29 aprile 2025, la Giunta Regionale ha preso atto dell'Accordo per la Coesione, sottoscritto il 29 novembre 2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia, nonché della Delibera CIPESS n. 6 del 30 gennaio 2025 e ha affidato al Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, con attribuzione dei relativi poteri di spesa, la realizzazione dell'intervento denominato "Intervento di riqualificazione e recupero dell'area ex Villaggio Azzurro dell'Aeroporto Gino Lisa da destinare ai servizi per la Protezione Civile". L'intervento è finanziato a valere sulle risorse FSC 2021-2027 per un importo complessivo pari a € 37.071.394,40, ed è stato contestualmente approvato lo schema di subconcessione dell'area interessata.

A completamento del percorso amministrativo, in data 31 marzo 2025 è stato sottoscritto il contratto di subconcessione dell'area ex Villaggio Azzurro dell'Aeroporto Gino Lisa tra la Regione Puglia – Dipartimento



di Protezione Civile e Gestione Emergenze e Aeroporti di Puglia S.p.A.. Tale atto ha assicurato la piena disponibilità dell'area, consentendo l'avvio delle attività propedeutiche alla concreta realizzazione dell'intervento.

Il progetto dell'HUB di Foggia si pone quindi in continuità con tali iniziative, prevedendo sinergie con il Distretto Tecnologico Aerospaziale e con le attività di ricerca e sperimentazione sui sistemi a pilotaggio remoto, utili per la gestione delle emergenze ambientali e la sorveglianza del territorio. La nuova struttura si inserisce così in una visione strategica più ampia di sviluppo regionale, volta a coniugare innovazione tecnologica, sicurezza e sostenibilità ambientale, in coerenza con le politiche europee e nazionali di adattamento ai cambiamenti climatici.

Il presente Quadro Esigenziale è redatto ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.7, al fine di orientare la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) quale livello progettuale posto a base di un successivo affidamento mediante appalto integrato, ai sensi dell'art. 44 del medesimo decreto. Esso individua i fabbisogni strategici, funzionali e prestazionali dell'intervento, nonché le scelte di carattere generale non demandabili alla fase esecutiva.

2 Obiettivi generali

Con tali premesse, la Regione Puglia, in collaborazione con Aeroporti di Puglia S.p.A., ha individuato le aree disponibili per la costruzione della struttura tra quelle libere e suscettibili di trasformazione ubicate all'interno del sedime aeroportuale dell'Aeroporto di Foggia – "Gino Lisa".

L'intervento dovrà mirare al raggiungimento dei seguenti obiettivi generali:

- realizzare una **struttura modulare multifunzionale** (struttura permanente o semi-permanente) destinabile a deposito attrezzature, sala operativa, aula formazione per cittadini e operatori di protezione civile e, se necessario, a logistica per interventi di emergenza;
- potenziare la capacità di risposta e preparazione del sistema di protezione civile regionale, migliorando il coordinamento operativo e la gestione delle risorse in situazioni emergenziali;
- creare un centro logistico e operativo permanente presso il sedime aeroportuale, a servizio delle attività di pronto intervento, stoccaggio e gestione mezzi e materiali;
- integrare funzioni di formazione, addestramento e gestione emergenze rivolte sia ai cittadini che agli operatori di protezione civile, in un'ottica di prevenzione e riduzione del rischio;
- garantire tempi di risposta rapidi a livello interregionale e transfrontaliero, rafforzando la cooperazione con le regioni e i paesi limitrofi nel quadro delle attività di protezione civile e dei progetti di cooperazione territoriale europea;
- migliorare la resilienza territoriale e la sicurezza pubblica mediante l'impiego di tecnologie innovative e la realizzazione di strutture sostenibili, durevoli e a basso impatto ambientale.

Gli obiettivi sopra indicati definiscono i livelli minimi di prestazione attesi dall'intervento e costituiscono riferimento vincolante per la progettazione di fattibilità. Le soluzioni progettuali adottate dovranno



garantire il pieno soddisfacimento dei fabbisogni individuati, lasciando al progettista adeguati margini di scelta tecnica e compositiva nel rispetto dei vincoli normativi, funzionali e finanziari.

In coerenza con le attività previste nelle *Work Packages (WP)* del progetto Interreg BREATH succitato, l'HUB dovrà, quindi, costituire un'infrastruttura di supporto per:

- l'implementazione di sistemi di monitoraggio e previsione dei rischi naturali e ambientali, mediante l'allestimento di una sala operativa/regia dotata di strumenti informatici e piattaforme di gestione dati;
- ricreare simulazioni di scenari di rischio con un elevato livello di immersione realizzato mediante l'utilizzo della VR;
- la logistica per l'addestramento e la simulazione delle emergenze, attraverso spazi modulari attrezzabili con strumentazioni per la formazione, la comunicazione e la cooperazione transfrontaliera;
- lo stoccaggio e la gestione delle attrezzature di intervento rapido, incluse dotazioni per la sicurezza, mezzi leggeri e unità mobili;
- l'ospitalità di attività dimostrative e workshop internazionali, destinati al trasferimento di buone pratiche tra i partner del programma e alla formazione del personale tecnico.

Tali obiettivi funzionali si inseriscono nel quadro di un **rafforzamento sistemico della capacità operativa regionale e interregionale**, favorendo l'interoperabilità tra le strutture di protezione civile e la cooperazione tra gli attori istituzionali coinvolti.

3 Inquadramento del progetto

L'intervento si configura come una strategia di valorizzazione e consolidamento del ruolo dell'aeroporto, coerente con le finalità pubbliche e di interesse generale attribuite allo scalo. La proposta risulta conforme agli obiettivi strategici regionali, in quanto allineata al ruolo di Servizio di Interesse Economico Generale (SIEG) assegnato all'aeroporto, che include funzioni essenziali per la Protezione Civile.

L'inquadramento territoriale ha permesso di individuare **due aree potenziali** per la localizzazione dell'Hub multifunzionale della Protezione Civile, denominate in questo documento come Opzione 1 e Opzione 2. Ciascuna soluzione risponde a logiche di inserimento e iter autorizzativi specifici.

Per tutto il sedime aeroportuale è stato avviato l'iter di **aggiornamento del Piano di Sviluppo Aeroportuale (PSA) - Masterplan 2035** ed è in corso la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) avviata il 09/12/2024 sulla piattaforma del M.A.S.E. per il progetto "Aeroporto Gino Lisa di Foggia – Masterplan al 2035 – Rifunionalizzazione dello scalo – Utilizzo per Servizi di Interesse Generale (SIEG)" (Codice istanza online: WEB-VIA-VIAVIA100000047; Codice procedura: 13390), e supportata dalle osservazioni del Dipartimento Protezione Civile del 18/04/2025. Tutta la documentazione prodromica all'ottenimento della VIA è disponibile sul sito <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/11447>.



L'opzione 1 è inserita all'interno dell'area ex Villaggio Azzurro oggetto dell'intervento di riqualificazione precedentemente descritto.

Questa opzione prevede l'insediamento nell'area storicamente utilizzata dall'Aeronautica Militare. Il progetto è disciplinato dal Masterplan (nota Prot. N. 0665642/2025 del 25/11/2025) che prevede un intervento di riqualificazione funzionale ed ambientale dell'area ex Villaggio Azzurro dell'aeroporto Gino Lisa di Foggia, attualmente in stato di abbandono ma storicamente utilizzato come centro operativo dell'Aeronautica Militare, e che ha l'obiettivo di realizzare una infrastruttura funzionale alla Protezione Civile regionale dotata di un'area logistica, un centro operativo per la gestione delle emergenze, un centro formazione, aree esercitative e le strutture idonee destinate ad ospitare mezzi aerei per lo spegnimento degli incendi boschivi.

L'HUB multifunzionale, in questa opzione, si inserisce nel settore Formazione e Conferenze che comprende anche un fabbricato, comprensivo di piazzale e parcheggio scoperto, dotato di sala regia, sale multifunzione per simulazioni complesse che includono la formazione dei posti di comando per testare i piani di emergenza, la gestione delle risorse e l'efficacia delle strategie, oltre all'addestramento di squadre sul campo, sale conferenza.

Le funzioni dell'HUB risulterebbero compatibili e complementari rispetto a quelle definite per il settore Formazione e Conferenze poiché integrano le attività di simulazione reale con la creazione di esperienze immersive che utilizzano la tecnologia VR.

Il luogo individuato nell'opzione 1 necessita di riqualificazione e sistemazione esterna, progettazione e realizzazione di recinzioni e cancelli da adeguare in base all'intero suddetto Masterplan. L'area risulta completamente da riqualificare e, ad oggi, non vi è una rete dei sottoservizi usufruibile; pertanto, il progetto dovrà prevedere la realizzazione *ex novo* di allacci e di una viabilità funzionale autonoma che, per estensione, comporterà oneri superiori rispetto all'Opzione 2. Tuttavia, in tale scenario, i costi di bonifica bellica non gravano sul presente finanziamento poiché previsti nell'intervento generale di riqualificazione del Villaggio Azzurro.

L'opzione 2 è adiacente all'area dell'ex Villaggio Azzurro ed è in prossimità della PLOT (Presidio Logistico Operativo Territoriale) di Protezione Civile di Foggia. Dal punto di vista dell'inserimento urbano, l'area individuata come "opzione 2" per l'intervento di tipo "permanente" si presenta, allo stato attuale, come una superficie a verde caratterizzata dalla presenza di vegetazione arborea.

L'area risulta facilmente accessibile in quanto è presente un PLOT già operativo con recinzione di ingresso e protezione, dotato di sottoservizi fruibili anche dalla struttura HUB da realizzare, riducendo l'estensione delle opere infrastrutturali e di viabilità – rispetto all'opzione precedente.

L'opzione 2 è compatibile con i tempi e le finalità del progetto INTERREG, non comportando alterazioni significative rispetto allo Studio di Impatto Ambientale predisposto da Aeroporti di Puglia. Tuttavia, in questa opzione, a differenza della prima, l'indagine e l'eventuale bonifica bellica si prevedono a totale carico del presente intervento e vanno incluse nel computo. L'intervento, come condiviso negli incontri con gli enti competenti, è esterno al perimetro doganale, non prevede demolizioni di edifici esistenti ed è



conforme ai vincoli del P.P.T.R., risultando pertanto la soluzione più idonea e fattibile rispetto alle necessarie approvazioni da parte di ENAC, Soprintendenza di Foggia e Agenzia del Demanio.

4 OBIETTIVI DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA (PFTE)

L'obiettivo operativo che dovrà perseguire il PFTE è quello di individuare le soluzioni tecniche, procedurali e le opere necessarie a raggiungere l'obiettivo strategico di realizzare un HUB multifunzionale di Protezione Civile presso l'Aeroporto "Gino Lisa" di Foggia, garantendo un'infrastruttura resiliente e tecnologicamente avanzata per la gestione delle emergenze transfrontaliere.

Scopo del PFTE sarà quello di sottoporre all'Amministrazione un'**analisi comparativa e una strategia decisionale** volta a individuare la soluzione tecnica maggiormente efficace in termini di costi e tempi di realizzazione. Il progettista dovrà sviluppare il livello di approfondimento necessario per consentire una scelta ponderata tra le due alternative localizzative previste:

1. **Opzione 1 (Area ex Villaggio Azzurro):** finalizzata al recupero e alla rifunionalizzazione di un'area caratterizzata da preesistenze, con l'obiettivo di riqualificare il tessuto infrastrutturale esistente.
2. **Opzione 2 (Area a verde adiacente al PLOT):** finalizzata alla realizzazione dell'HUB in un'area libera, valutando la massima efficienza logistica in prossimità delle zone operative aeroportuali.

Il PFTE dovrà garantire la totale coerenza con il **Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP)** e con il presente Quadro Esigenziale, assicurando che le soluzioni proposte rispettino i requisiti del Programma Interreg VI-A Greece-Italy "BREATH" e la normativa vigente. Di seguito a titolo non esaustivo si elencano i principali riferimenti normativi:

- D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici);
- Regolamento ENAC "Costruzione e Esercizio degli Aeroporti" e norme EASA per la sicurezza del volo;
- D.M. 17 gennaio 2018 (Norme Tecniche per le Costruzioni - NTC 2018);
- D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e PPTR Puglia;
- D.M. 23 giugno 2022 (Criteri Ambientali Minimi - CAM).

4.1 FABBISOGNI E STRATEGIE PER IL LORO CONSEGUIMENTO

Di seguito si riportano i principali fabbisogni e le strategie per il perseguimento degli obiettivi di realizzazione dell'HUB e della relativa infrastrutturazione:

1. **Sviluppo progettuale di 2 ipotesi localizzative (Opzione 1 vs Opzione 2):** sarà necessario valutare per ciascuna:
 - Costi di realizzazione e manutenzione futura;
 - Tempistiche autorizzative;
 - Realizzazione e/o adeguamenti e/o interferenze con i sottoservizi.
2. **Strategia di efficacia:** Valutazione per individuare la soluzione che la piena operatività delle funzioni a cui è destinata la struttura oggetto di intervento.



3. **Integrazione con il contesto aeroportuale:** Individuazione di soluzioni progettuali coerenti con il Piano di Sviluppo Aeroportuale (PSA) e con le restrizioni aeronautiche relative alle superfici di limitazione degli ostacoli.
4. **Multifunzionalità e Resilienza:** Progettazione di una struttura modulare destinata a logistica emergenziale, sala operativa e centro di formazione con tecnologie di simulazione immersiva VR.
5. **Sostenibilità e Criteri Ambientali Minimi (CAM):** Definizione di criteri per la sostenibilità energetica (predisposizione fotovoltaico), drenaggio delle superfici esterne e impiego di materiali a basso impatto.
6. **Sicurezza e Indagini Preliminari:** Integrazione nel PFTE delle risultanze delle indagini geotecniche e sismiche necessarie per la corretta progettazione delle fondazioni e delle strutture.
7. **Appalto Integrato:** Definizione dei requisiti per l'affidamento congiunto di progettazione esecutiva e lavori, garantendo l'ottimizzazione del processo realizzativo ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. 36/2023.
8. **Definizione dei cronoprogrammi:** Elaborazione di una programmazione temporale che assicuri la consegna dell'opera entro i termini del progetto "BREATH" (stimati nel DIP), coordinando i tempi di rilascio dei pareri degli Enti.
9. **Coerenza finanziaria:** Elaborazione di un QTE di dettaglio che rispetti il limite finanziario di € 1.950.000,00, includendo oneri per la sicurezza e somme a disposizione della Stazione Appaltante.

Il PFTE dovrà tenere conto delle esigenze di resilienza e continuità operativa della struttura, garantendo la funzionalità dell'HUB anche in condizioni emergenziali e in scenari di indisponibilità parziale o totale dei servizi primari. A tal fine, la progettazione dovrà considerare soluzioni spaziali, impiantistiche e organizzative idonee ad assicurare flessibilità d'uso, rapidità di riconfigurazione e supporto a eventi multi-rischio.

Il RUP

Il Direttore



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E
GESTIONE EMERGENZE**

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

(Allegato I.7 Sezione I art. 3 del D.Lgs 36/2023)



PROGRAMMA INTERREG VI-A GREECE-ITALY 2021–2027

(MIS CODE: 6022699; CUP: B72H25010980007)

***“PROGETTO BREATH - BUILDING CROSS BORDER RESILIENCE AND
PREVENTION AGAINST NATURAL AND ENVIRONMENTAL HAZARDS”***

**PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN HUB MULTIFUNZIONALE PER PROTEZIONE CIVILE
presso “Aeroporto GINO LISA” (FOGGIA)**

Stazione Appaltante: Regione Puglia – Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze

CUP: B72H25010980007

Importo complessivo stimato: € 1.950.000,00

Procedure di appalto previste:

Affidamento diretto (Progettazione PFTE) – € 62.935,22

Appalto Integrato (Progettazione esecutiva + lavori) – € 1.887.064,78

Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze

Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno (BA)

Mail dipartimento.protezionecivile@regione.puglia.it PEC dipartimento.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it

Pagina 1 di 36



Sommario

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE	1
Programma Interreg VI-A Greece-Italy 2021–2027	1
(MIS CODE: 6022699; CUP: B72H25010980007)	1
<i>“Progetto BREATH - Building Cross Border resilience and prevention against Natural and Environmental Hazards”</i>	1
1 PREMESSA	5
1.1 Inquadramento normativo e strutturale	5
1.2 Inquadramento strategico e obiettivi generali del progetto	6
2 STATO DEI LUOGHI	7
2.1 Inquadramento territoriale.....	7
2.2 Individuazione dell’area e compatibilità.....	8
2.3 DESCRIZIONE DEI LUOGHI.....	11
2.3.1 Opzione 1: area "Ex Villaggio Azzurro" oggetto di altro finanziamento.....	11
2.3.2 Opzione 2: Area a verde accanto al PLOT esistente e aggiornamento PSA 2035	12
2.4 Regime vincolistico	14
2.4.1 Piano Regolatore Generale.....	14
2.4.2 Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR)	15
2.4.3 Vincoli paesaggistici (ope legis)	16
2.4.4 Piano per l’Assetto Idrogeologico (PAI).....	17
3 OBIETTIVI GENERALI E STRATEGIE DELL’INTERVENTO	19
4 requisiti funzionali, prestazionali e organizzativi DA RISPETTARE	21
4.1 Caratteristiche generali	21
4.1.1 Standard strutturali	21
4.1.2 Previsione degli spazi interni ed esterni.....	21
4.1.3 Forniture per l’allestimento della struttura	21
4.1.4 Attrezzature e sistemi a supporto delle attività operative e formative	22
4.1.5 Area esterna attrezzata	22
4.1.6 Caratteristiche dimensionali e prestazionali previste	22
4.2 Indicazioni progettuali di riferimento.....	23
4.3 Articolazione funzionale degli spazi.....	24



4.4	Descrizione generale delle aree d'intervento e interferenze	25
4.4.1	Opzione 1: Area ex Villaggio Azzurro.....	25
4.4.2	Opzione 2: Area adiacente a PLOT operativo.....	26
4.5	Requisiti prestazionali e vincoli.....	27
4.6	Requisiti impiantistici essenziali	27
4.7	Sicurezza e rischio (requisiti di sicurezza)	28
4.8	Requisiti amministrativi e autorizzativi.....	28
4.8.1	Titoli urbanistici ed edilizi.....	28
4.8.2	Disponibilità e titolo di utilizzo dell'area	29
4.8.3	Autorizzazioni e pareri in ambito aeroportuale	29
4.8.4	Autorizzazioni strutturali e sismiche	29
4.8.5	Prevenzione incendi	29
4.8.6	Autorizzazioni ambientali e paesaggistiche.....	30
4.8.7	Autorizzazioni impiantistiche e tecnologiche.....	30
4.8.8	Coordinamento della sicurezza	30
4.8.9	Ulteriori adempimenti	30
4.9	Prestazioni minime del progettista e requisiti di qualificazione.....	30
5	CRITERI AMBIENTALI MINIMI E IMPATTO SULL'AMBIENTE	31
6	FASI DEL PROCEDIMENTO	31
7	LIVELLI DELLA PROGETTAZIONE E TEMPI DI SVOLGIMENTO	31
7.1	Livello minimo del servizio di progettazione richiesto (complessivo)	31
7.2	Cronoprogramma e scadenze di progetto.....	32
8	VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE.....	32
9	DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA	32
10	COLLAUDO.....	33
11	LIMITI FINANZIARI E STIMA DEI COSTI.....	33
11.1	Limiti finanziari.....	33
11.2	Stima dei costi.....	33
12	PRECISAZIONI PROCEDURALI	35
12.1	Tipologia di contratto	35
12.2	Procedure di appalto	35



12.3	Criterio di aggiudicazione	35
12.4	Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	35
12.5	Criteri di accettazione finale	36
12.6	I corrispettivi professionali del servizio	36



1 PREMESSA

1.1 Inquadramento normativo e strutturale

A seguito dell'approvazione del Quadro Esigenziale, il presente Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), redatto ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e in conformità alle prescrizioni dell'Allegato I.7 (Sezione I, art. 3), definisce le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per dell'intervento denominato *"Progettazione e realizzazione di un HUB multifunzionale per la Protezione Civile presso l'Aeroporto 'Gino Lisa' di Foggia"*, nell'ambito del Progetto "BREATH".

In linea con gli standard metodologici per le opere pubbliche e in coerenza con l'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, il presente DIP individua e disciplina:

- a) **Stato dei luoghi**, mediante inquadramento territoriale e cartografico e individuazione delle aree di intervento ricadenti nel sedime aeroportuale;
- b) **Fabbisogni funzionali e prestazionali**, come definiti nel Quadro Esigenziale allegato, con riferimento alle funzioni assegnate all'HUB e ai livelli di servizio attesi;
- c) **Requisiti tecnici e normativi**, intesi come prestazioni minime richieste all'opera in conformità alla legislazione vigente in materia strutturale, impiantistica, di sicurezza e accessibilità;
- d) **Livelli di progettazione**, con articolazione del processo progettuale nei livelli previsti dal Codice dei Contratti Pubblici e indicazione dei relativi contenuti minimi;
- e) **Elaborati progettuali**, con individuazione della documentazione grafica, descrittiva e specialistica necessaria per ciascun livello progettuale;
- f) **Vincoli e prescrizioni**, con riferimento al quadro urbanistico, ambientale, paesaggistico, idrogeologico, aeroportuale e ai Criteri Ambientali Minimi (CAM), demandando alle fasi progettuali le verifiche di dettaglio;
- g) **Limiti finanziari dell'intervento**, mediante definizione del quadro economico complessivo e delle relative coperture finanziarie;
- h) **Sistema di affidamento e realizzazione**, in coerenza con il Codice dei Contratti Pubblici, con indicazione delle procedure previste per la progettazione e l'esecuzione;
- i) **Articolazione funzionale dell'intervento**, con valutazione preliminare in ordine alla suddivisione in lotti, ove funzionale all'efficacia esecutiva;
- j) **Tempistiche di riferimento**, mediante definizione di un cronoprogramma di massima delle fasi procedurali, autorizzative e realizzative.

Il DIP costituisce pertanto lo strumento tecnico-amministrativo di indirizzo per garantire coerenza, qualità progettuale, sostenibilità economica e corretta esecuzione dell'intervento lungo l'intero ciclo di vita dell'opera.



Il presente Documento di Indirizzo alla Progettazione definisce, in coerenza con il Quadro Esigenziale, i contenuti, il livello di approfondimento e gli obiettivi del PFTE, quale progetto da porre a base di un successivo affidamento mediante appalto integrato, ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. 36/2023.

1.2 Inquadramento strategico e obiettivi generali del progetto

L'intervento si colloca nel quadro delle politiche regionali di rafforzamento del sistema di Protezione Civile e di valorizzazione delle infrastrutture logistiche strategiche, con particolare riferimento all'Aeroporto "Gino Lisa" di Foggia, individuato quale nodo di rilevanza regionale dalla L.R. n. 44/2018, art. 9.

La realizzazione dell'HUB multifunzionale risponde alla necessità di potenziare le capacità di prevenzione, preparazione e risposta alle emergenze naturali e ambientali che interessano il territorio pugliese e l'area adriatico-ionica, caratterizzata da elevata vulnerabilità costiera e crescente esposizione a rischi complessi e transfrontalieri.

L'intervento è finanziato nell'ambito del Programma Interreg VI-A Greece–Italy 2021–2027, Progetto "BREATH", come da D.G.R. n. 1688/2025, e si integra funzionalmente e territorialmente con il più ampio programma di riqualificazione dell'area ex Villaggio Azzurro, finanziato con risorse FSC 2021–2027 (D.G.R. n. 566/2025).

La piena disponibilità delle aree è garantita dal contratto di subconcessione sottoscritto tra Regione Puglia e Aeroporti di Puglia S.p.A. in data 31 marzo 2025, che assicura la compatibilità dell'intervento con le funzioni aeroportuali e con le prescrizioni di sicurezza ENAC/EASA.

L'HUB è concepito come infrastruttura strategica a supporto del sistema regionale e transfrontaliero di Protezione Civile, con funzione di base logistica avanzata, nodo di coordinamento operativo e piattaforma per l'innovazione tecnologica e la formazione specialistica, in coerenza con gli obiettivi e le azioni previste dal Progetto BREATH.

Gli obiettivi generali, prestazionali e le strategie di intervento sono definiti e sviluppati in modo organico nel Capitolo 3 del presente Documento.



2 STATO DEI LUOGHI

2.1 Inquadramento territoriale

L'area di intervento ricade all'interno del sedime dell'Aeroporto "Gino Lisa" di Foggia, infrastruttura oggetto di Piano di Sviluppo Aeroportuale (PSA) approvato da ENAC. Di seguito si riportano l'ortofoto (fig. 1) e lo stralcio della Carta Tecnica Regionale (fig. 2) utili all'inquadramento territoriale dell'area.



Figura 1 – Stralcio Ortofoto scala di acquisizione 1:25000

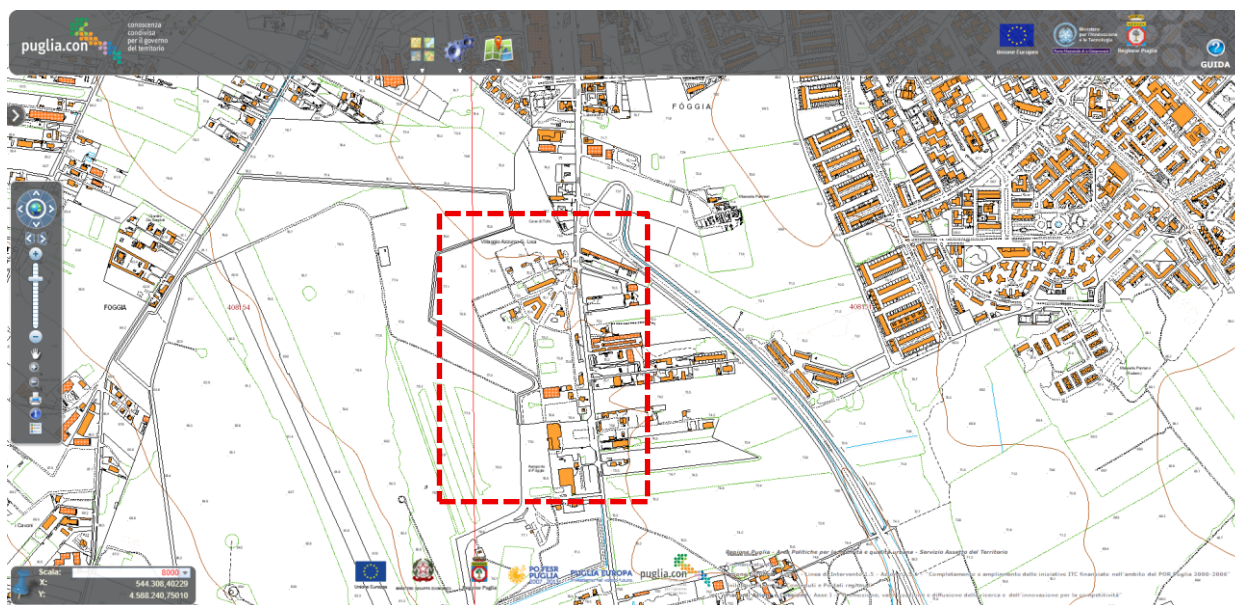


Figura 2 - Stralcio Carta Tecnica Regionale. Scala di acquisizione 1:8000



2.2 Individuazione dell'area e compatibilità

L'inquadramento territoriale ha permesso di individuare **due aree potenziali** (fig. 3) per la localizzazione dell'Hub multifunzionale della Protezione Civile, denominate in questo documento come Opzione 1 e Opzione 2. Ciascuna soluzione risponde a logiche di inserimento e iter autorizzativi specifici.



Figura 3 - Vista satellitare Google Maps delle due aree di intervento individuate in rosso (OPZIONE 1 e 2)

Per tutto il sedime aeroportuale è stato avviato l'iter di **aggiornamento del Piano di Sviluppo Aeroportuale (PSA) - Masterplan 2035** ed è in corso la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) avviata il 09/12/2024 sulla piattaforma del M.A.S.E. per il progetto "Aeroporto Gino Lisa di Foggia – Masterplan al 2035 – Rifunionalizzazione dello scalo – Utilizzo per Servizi di Interesse Generale (SIEG)" (Codice istanza online: WEB-VIA-VIAVIA100000047; Codice procedura: 13390), e supportata dalle osservazioni del Dipartimento Protezione Civile del 18/04/2025. Tutta la documentane prodromica all'ottenimento della VIA è disponibile sul sito <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/11447>.

L'intervento, in entrambe le opzioni, si configura come una strategia di valorizzazione e consolidamento del ruolo dell'aeroporto, coerente con le finalità pubbliche e di interesse generale attribuite allo scalo. La proposta risulta conforme agli obiettivi strategici regionali, in quanto allineata al ruolo di Servizio di Interesse Economico Generale (SIEG) assegnato all'aeroporto, che include funzioni essenziali per la Protezione Civile.

L'opzione 1 è inserita all'interno dell'area ex Villaggio Azzurro oggetto dell'intervento di riqualificazione denominato "Intervento di riqualificazione e recupero dell'area ex Villaggio Azzurro dell'Aeroporto Gino Lisa da destinare ai servizi per la Protezione Civile". L'intervento è finanziato a



valere sulle risorse FSC 2021-2027 per un importo complessivo pari a € 37.071.394,40, ed è stato contestualmente approvato lo schema di subconcessione dell'area interessata.

L'opzione 2 è adiacente all'area dell'ex Villaggio Azzurro ed è in prossimità della PLOT (Presidio Logistico Operativo Territoriale) di Protezione Civile di Foggia.

La figura 4 riporta l'individuazione delle suddette aree (tratteggio in rosso) rispetto allo schema funzionale dell'intervento di riqualificazione dell'ex villaggio Azzurro.

Per l'area di cui all'opzione 2 è stata richiesta una variante al PSA che, sfruttando l'istituto dell'equivalenza urbanistica, ha trasferito il credito volumetrico (750 mq) del "Nuovo Hangar ASL", non più ritenuto necessario, alla nuova struttura dell'Hub. Maggiori dettagli sulla procedura sono riportati nel paragrafo 3.1.2.

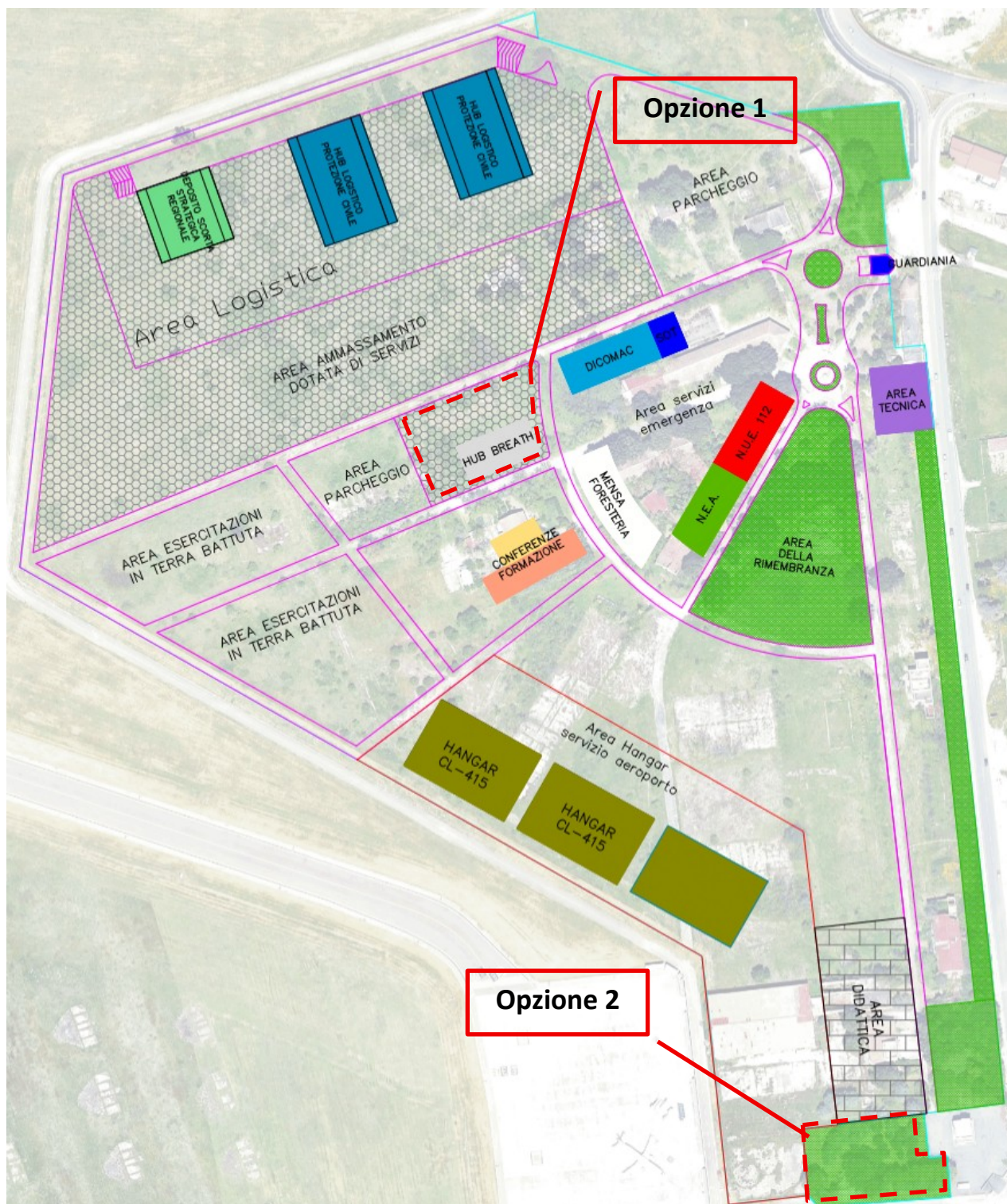


Figura 4 - Estratto dalla nota Prot. N.0665642/2025 del 25/11/2025 "Realizzazione del Polo Operativo Logistico della Protezione Civile Area ex Villaggio Azzurro Aeroporto Gino Lisa Foggia (FG)" con individuazione delle due aree possibili individuate per la realizzazione dell' Hub multifunzionale (tratteggio rosso, opzione 1 e 2)



In figura 5 vengono riportati i dettagli catastali (<https://catastomappe.it/>) su cui insistono le due opzioni.



Figura 5 - Stralcio individuazione particelle catastali delle due aree

Sito: Aeroporto “Gino Lisa” (Foggia)

DATI CATASTALI

OPZIONE 1: Comune: Foggia (FG) | Foglio: 130 | Particella: 1161

OPZIONE 2: Comune: Foggia (FG) | Foglio: 130 | Particella: 1342

Latitudine e longitudine punto generico OPZIONE 1: 41.438189, 15.542508

Latitudine e longitudine punto generico OPZIONE 2: 41.434639, 15.544543

2.3 DESCRIZIONE DEI LUOGHI

2.3.1 Opzione 1: area "Ex Villaggio Azzurro" oggetto di altro finanziamento

Questa opzione prevede l'insediamento nell'area storicamente utilizzata dall'Aeronautica Militare. Il progetto è disciplinato dal Masterplan (nota Prot. N. 0665642/2025 del 25/11/2025) che prevede la realizzazione all'interno della superficie del Villaggio Azzurro delle seguenti Aree e Settori:

1. Area Logistica
2. Settore Gestione Emergenze
3. Settore Formazione e Conferenze
4. Settore Foresteria e Ristoro
5. Area Tecnica



6. Area Esercitazioni e Didattico-Formativa
7. Area Hangar
8. Aree Parcheggi
9. Aree Verdi

L'HUB multifunzionale, in questa opzione, si inserisce nel settore Formazione e Conferenze che comprende anche un fabbricato, comprensivo di piazzale e parcheggio scoperto, dotato di sala regia, sale multifunzione per simulazioni complesse che includono la formazione dei posti di comando per testare i piani di emergenza, la gestione delle risorse e l'efficacia delle strategie, oltre all'addestramento di squadre sul campo, sale conferenza.

Le funzioni dell'HUB risulterebbero compatibili e complementari rispetto a quelle definite per il settore Formazione e Conferenze poiché integrano le attività di simulazione reale con la creazione di esperienze immersive che utilizzano la tecnologia VR.

Il luogo individuato nell'opzione 1 necessita di riqualificazione e sistemazione esterna, progettazione e realizzazione di recinzioni e cancelli da adeguare in base all'intero suddetto Masterplan. L'area risulta completamente da riqualificare e, ad oggi, non vi è una rete dei sottoservizi usufruibile.

2.3.2 Opzione 2: Area a verde accanto al PLOT esistente e aggiornamento PSA 2035

Dal punto di vista dell'inserimento urbano, l'area individuata come "opzione 2" per l'intervento di tipo "permanente" si presenta, allo stato attuale, come una superficie a verde caratterizzata dalla presenza di vegetazione arborea.

L'area risulta facilmente accessibile in quanto presente già un PLOT già operativo con recinzione di ingresso e protezione, dotato di sottoservizi fruibili anche dalla struttura HUB da realizzare.

Con riferimento al Piano di Sviluppo Aeroportuale (PSA) – Masterplan 2035, aggiornato il 07/12/2023, e al relativo Studio di Impatto Ambientale, questo Dipartimento ha ritenuto necessario richiedere una modifica e/o integrazione tramite osservazione all'interno della suddetta procedura VIA (codici elaborati: MASE-2025-0074641 del 18/04/2025 e MASE-2025-0075235 del 09/05/2025) relativa al Capitolo "Configurazione aeroportuale nello scenario di sviluppo" (paragrafo 6.2.4.3 della Relazione Generale). L'osservazione è consultabile al seguente link: (<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/11447/17266?Testo=&RaggruppamentoID=9#form-cercaDocumentazione>).

Nella figura 6 si individua con tratteggio rosso l'area relativa all'opzione 2 inserita nello scenario di sviluppo del PSA.

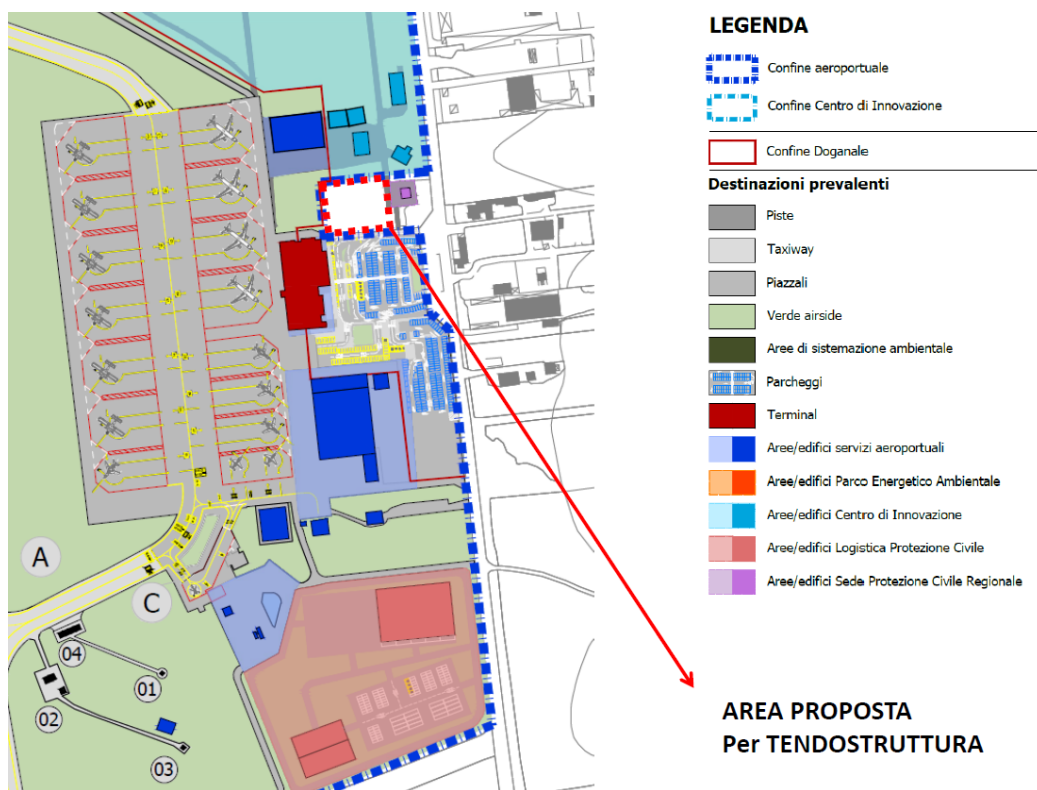


Figura 6 - Estratto dal documento grafico SS_02_Scenario di sviluppo – Destinazioni d’uso del P.S.A. con individuazione dell’area Hub (opzione 2). Nota depositata come osservazione nella procedura VIA (Protocollo N.0197074/2025 del 15/04/2025)

L’opzione 2 è compatibile con i tempi e le finalità del progetto INTERREG, non comportando alterazioni significative rispetto allo Studio di Impatto Ambientale predisposto da Aeroporti di Puglia.

L’intervento, come condiviso negli incontri con gli enti competenti, è esterno al perimetro doganale, non prevede demolizioni di edifici esistenti ed è conforme ai vincoli del P.P.T.R., risultando pertanto la soluzione più idonea e fattibile rispetto alle necessarie approvazioni da parte di ENAC, Soprintendenza di Foggia e Agenzia del Demanio.



2.4 Regime vincolistico

L'area oggetto di intervento rientra nel sedime dell'Aeroporto "Gino Lisa" di Foggia, già interessato dalla **procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)** avviata presso il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.)** per il progetto denominato *"Aeroporto Gino Lisa di Foggia – Masterplan al 2035 – Rifunzionalizzazione dello scalo – Utilizzo per Servizi di Interesse Generale (SIEG)"* (Codice istanza online: **WEB-VIA-VIAVIA100000047**; Codice procedura: **13390**).

Tale circostanza implica che gli interventi proposti dovranno coordinarsi con gli esiti della procedura VIA in corso, verificando eventuali prescrizioni, aggiornamenti o condizioni ambientali pertinenti all'area d'intervento.

L'area ricade in ambito aeroportuale di competenza **ENAC**; pertanto, si applicano i vincoli e le prescrizioni di sicurezza aeronautica e di tutela delle superfici di limitazione ostacoli.

Non risultano vincoli paesaggistici diretti; eventuali interferenze saranno oggetto di verifica nel PFTE. È prevista la necessità di **nulla osta ENAC** per le altezze e distanze e, se necessario, il **parere del Comando VV.F.** per aspetti antincendio.

2.4.1 Piano Regolatore Generale

Nell'ambito dello strumento urbanistico vigente (Piano Regolatore Generale) del Comune di Foggia, l'area interessata dall'intervento (fig. 7), compresa nella perimetrazione del centro abitato della città, risulta attualmente classificata come **"Area Aeroportuale"**.

In sede di progettazione di fattibilità tecnico-economica (PFTE) dovrà essere effettuata una puntuale **verifica della conformità urbanistica** dell'intervento, con particolare riferimento alla **disciplina vigente delle NTA** e agli eventuali **aggiornamenti o varianti** del PRG che possano aver interessato il sedime aeroportuale.

Il progettista dovrà altresì accertare la coerenza dell'intervento con gli strumenti di pianificazione sovraordinata (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, Piano Paesaggistico Territoriale Regionale e Masterplan aeroportuale) al fine di consolidare la situazione urbanistica e amministrativa dell'area prima della fase autorizzativa.



Figura 1 - Zonizzazione da PRG – Area Aeroportuale. Estratto da P.S.A.

2.4.2 Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR)

Con riferimento alla compatibilità ambientale richiamata nell'attuale *“Masterplan – Rifunionalizzazione dello scalo - Utilizzo per Servizi di Interesse Economico Generale (S.I.E.G.)”* dell'Aeroporto di Foggia “Gino Lisa”, si evidenzia che l'intervento relativo alla realizzazione di un HUB multifunzionale risulta, da un punto di vista tipologico e funzionale, analogo agli interventi già previsti all'interno del sedime aeroportuale (nuovi edifici e infrastrutture logistiche).

Pertanto, l'opera proposta non determina variazioni significative rispetto alle valutazioni già condotte nell'ambito della procedura VIA in corso, né rispetto alle conclusioni concernenti i singoli componenti ambientali richiamati nel D.P.C.M. n. 377/1988 (“ambiente idrico”, “suolo e sottosuolo”, “vibrazioni”, ecc.).

Per quanto riguarda i vincoli paesaggistici, l'area di intervento non ricade all'interno di ambiti sottoposti a tutela ai sensi dell'attuale *Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.) della Puglia*, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 176 del 16/02/2015 (B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015) e successivamente aggiornato con D.G.R. n. 1632/2020.

In particolare, l'area destinata all'Hub logistico si colloca al di fuori della “fascia di tutela dei siti storico-culturali UCP” prevista dal P.P.T.R. (fig. 8).

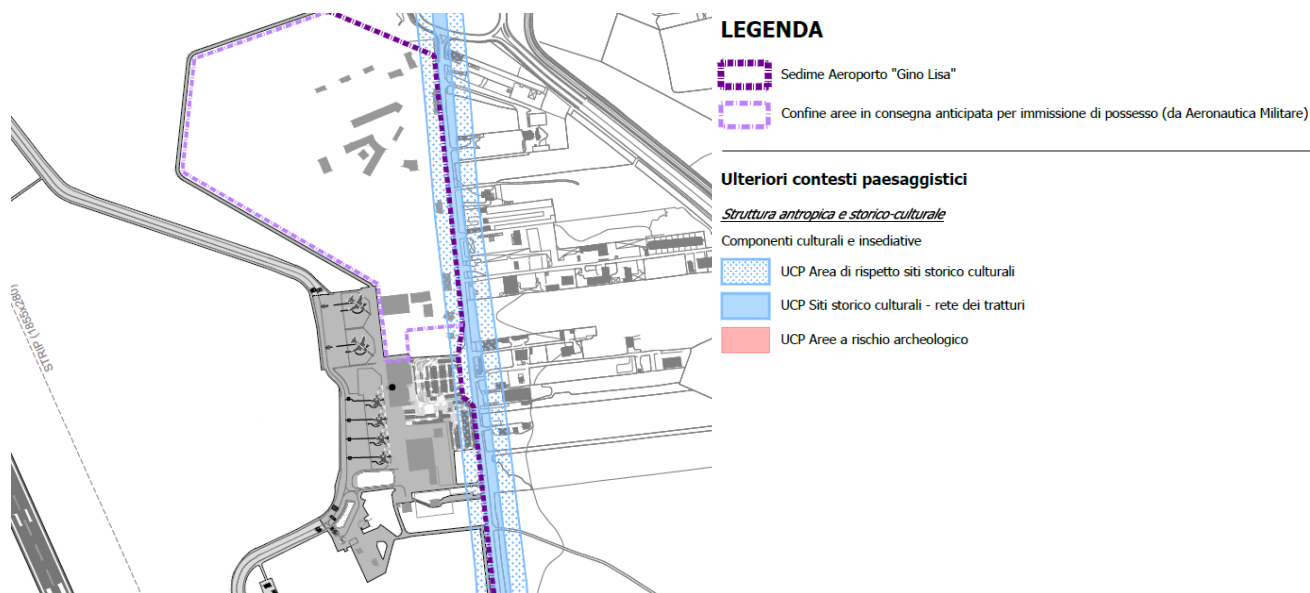


Figura 2 - Stralcio PPTR. Estratto da P.S.A.

2.4.3 Vincoli paesaggistici (ope legis)

Con riferimento ai cosiddetti vincoli *ope legis*, ai sensi dell'art. 142, comma 1, del D.Lgs. 42/2004 (*Codice dei beni culturali e del paesaggio*), nell'area interessata dal *Masterplan* dell'Aeroporto di Foggia "Gino Lisa" risultano individuate, sia nella zona est che nella zona ovest del sedime aeroportuale (fonte SITAP), *aree classificate come fasce di rispetto di 150 metri dalle sponde di fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti nei registri delle Acque Pubbliche*, vincolate ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera c) del Codice (fig. 9).

Tali vincoli, pur non interferendo direttamente con l'area di sedime e dell'area prevista per l'Hub logistico, dovranno essere oggetto di opportuna verifica e conferma in sede di redazione del PFTE, mediante analisi cartografiche aggiornate e consultazione degli enti competenti (Regione Puglia – Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Autorità di Bacino e Soprintendenza).

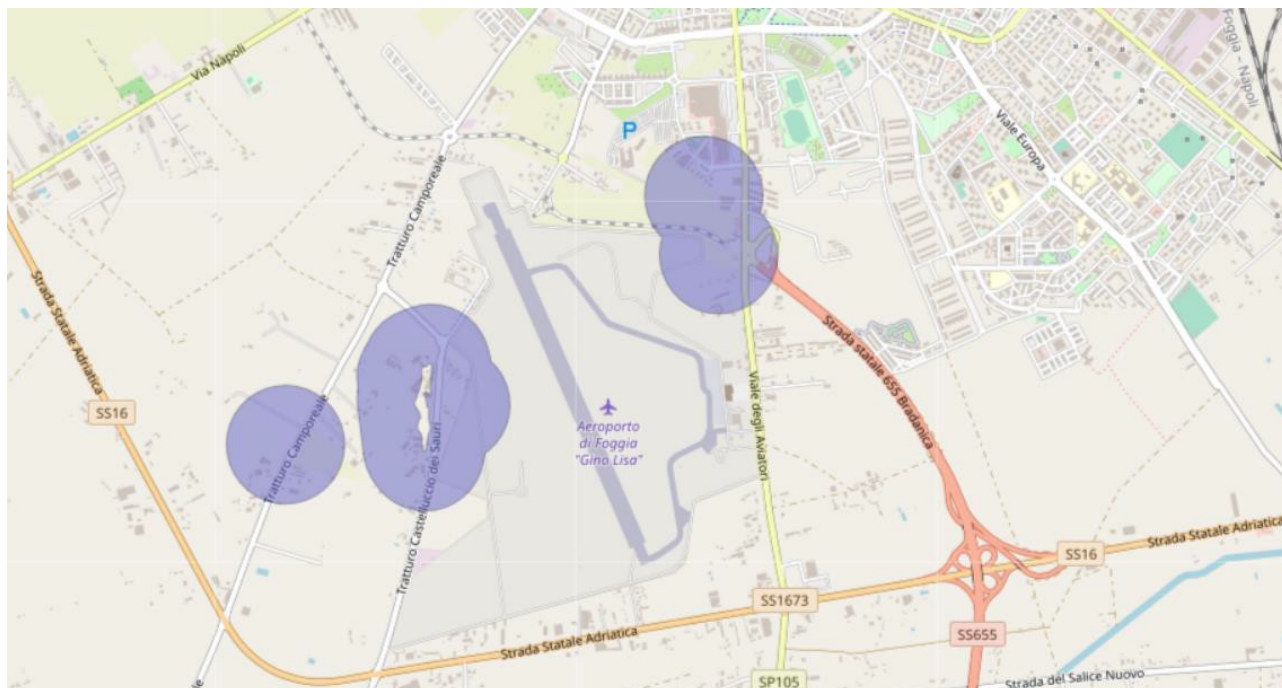


Figura 3 - Vincoli D.vo 42/04 lett. c) ai margini area del Masterplan aeroporto di Foggia – fonte: Figura 3-7 del Masterplan, Relazione generale P.S.A.

2.4.4 Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI)

Sotto l'assetto idro-geomorfologico, l'intera area aeroportuale non risulta interessata da vincoli di pericolosità geomorfologica o idraulica, come evidenziato dai perimetri di rischio predisposti nell'ambito del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (fig. 10).

In ogni caso, il progettista dovrà verificare e confermare, in sede di redazione del PFTE, la coerenza dell'intervento con la perimetrazione di rischio più aggiornata, al fine di assicurare la piena compatibilità idraulica e la conformità alle normative vigenti in materia di difesa del suolo e gestione del rischio idrogeologico.



Figura 4 - Estratto cartografico P.A.I. - Perimetrazione rischio geomorfologico e idraulico.



3 OBIETTIVI GENERALI E STRATEGIE DELL'INTERVENTO

La Regione Puglia, in collaborazione con Aeroporti di Puglia S.p.A., ha individuato le aree disponibili all'interno del sedime aeroportuale dell'Aeroporto di Foggia – "Gino Lisa" per la costruzione dell'HUB multifunzionale di protezione civile. Gli interventi progettuali mirano a:

- Realizzare una struttura modulare permanente o semi-permanente destinabile a deposito attrezzature, sala operativa, aula formazione e logistica per interventi di emergenza.
- Potenziare la capacità di risposta e preparazione del sistema regionale di protezione civile, migliorando il coordinamento operativo e la gestione delle risorse in scenari emergenziali.
- Creare un centro logistico e operativo permanente, a supporto di stoccaggio, gestione mezzi e materiali, pronto intervento e attività formative.
- Integrare funzioni di formazione, addestramento e gestione emergenze per cittadini e operatori, promuovendo prevenzione e riduzione del rischio.
- Garantire tempi di risposta rapidi a livello interregionale e transfrontaliero, rafforzando la cooperazione con regioni limitrofe e Paesi partner del programma Interreg.
- Migliorare la resilienza territoriale mediante tecnologie innovative, infrastrutture sostenibili e a basso impatto ambientale.

In coerenza con le Work Packages (WP) del progetto Interreg BREATH, l'HUB costituirà un'infrastruttura di supporto per:

- WP2 – Analisi dei rischi e DSS: Implementazione di sistemi di monitoraggio e previsione dei rischi naturali e ambientali tramite sala operativa con piattaforme informatiche e GIS.
- WP3 – Logistica e simulazioni: Spazi modulari attrezzabili per addestramento, comunicazione e cooperazione transfrontaliera.
- WP4 – Stoccaggio attrezzature: Gestione di materiali e mezzi di intervento rapido, unità mobili e dotazioni per la sicurezza.
- WP5 – Formazione e capacity building: Realizzazione di scenari VR/AR/XR, pacchetti formativi e workshop internazionali per il trasferimento di buone pratiche e lo sviluppo delle competenze degli operatori.
- WP6 – Networking e volontariato: Supporto alla piattaforma transfrontaliera del volontariato, attività operative sul territorio e networking istituzionale per favorire cooperazione e scambio di conoscenze.

Gli obiettivi funzionali dell'HUB si inseriscono nel quadro di un rafforzamento sistemico della capacità operativa regionale e interregionale, favorendo interoperabilità tra le strutture di protezione civile, cooperazione tra attori istituzionali e implementazione di strategie transfrontaliere di gestione del rischio.

Il PFTE dovrà includere un'analisi comparativa delle alternative localizzative individuate (Opzione 1 e Opzione 2), valutate sotto il profilo tecnico, funzionale, autorizzativo, ambientale, temporale ed



economico, al fine di individuare la soluzione progettuale da porre a base del successivo affidamento mediante appalto integrato.

L'analisi comparativa dovrà concludersi con l'individuazione motivata dell'alternativa ritenuta preferibile, da assumere quale soluzione di riferimento per il successivo affidamento mediante appalto integrato.



4 REQUISITI FUNZIONALI, PRESTAZIONALI E ORGANIZZATIVI DA RISPETTARE

Il presente capitolo definisce i requisiti tecnici, dimensionali e funzionali che l'HUB multifunzionale dovrà rispettare, in coerenza con le Work Packages (WP) del progetto Interreg VI-A "BREATH" e considerando le **due opzioni di localizzazione** individuate nel Quadro Esigenziale (QE). Entrambe le opzioni sono oggetto di **Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE)**, e il progettista dovrà garantire che le soluzioni siano pienamente applicabili ad entrambe.

4.1 Caratteristiche generali

Si descrivono le caratteristiche generali dell'HUB di Protezione Civile, in relazione alle attività operative, formative e di coordinamento che la struttura è chiamata a svolgere in condizioni ordinarie ed emergenziali.

4.1.1 Standard strutturali

La struttura dell'HUB potrà essere realizzata mediante struttura modulare ad alte prestazioni, in funzione delle esigenze operative, dei tempi di realizzazione e del contesto di inserimento.

In entrambi i casi dovranno essere garantiti:

- conformità alle Norme Tecniche per le Costruzioni e alla normativa sismica vigente;
- resistenza agli agenti atmosferici, al vento e ai carichi neve;
- rapidità di montaggio e flessibilità di riconfigurazione;
- adeguati livelli di comfort termo-igrometrico, acustico e di sicurezza;
- predisposizione per impianti tecnologici avanzati e per l'eventuale ampliamento futuro.

4.1.2 Previsione degli spazi interni ed esterni

L'HUB dovrà essere articolato in spazi interni ed esterni funzionalmente integrati, in grado di supportare:

- sale operative e sale regia per il coordinamento delle emergenze;
- aule formative e spazi per simulazioni immersive;
- magazzini per lo stoccaggio di attrezzature e materiali di Protezione Civile;
- locali tecnici e servizi al personale;
- aree esterne per la logistica, il deposito mezzi, le esercitazioni e l'addestramento operativo.

4.1.3 Forniture per l'allestimento della struttura

Sono previste forniture complete per l'allestimento funzionale dell'HUB, comprensive di:

- arredi tecnici per sale operative e sale regia (banchi operativi, sedute ergonomiche, armadi rack, sistemi di supporto ai monitor);
- arredi e attrezzature per la formazione (banchi modulari, sedute, sistemi audiovisivi, lavagne digitali);



- elementi modulari e facilmente riconfigurabili, idonei a diversi scenari di utilizzo.

4.1.4 Attrezzature e sistemi a supporto delle attività operative e formative

L'HUB sarà dotato di attrezzature e sistemi tecnologici avanzati, a supporto delle attività di gestione delle emergenze e formazione, tra cui:

Sistemi ICT per gestione emergenze e formazione

- server rack e infrastrutture ICT dedicate;
- workstation operative e formative;
- reti LAN/WAN ad alta affidabilità;
- software di simulazione e supporto alle decisioni;
- piattaforme GIS e sistemi di monitoraggio territoriale;
- integrazione con piattaforme e sistemi informativi territoriali e regionali.

Sistemi di comunicazione e videoconferenza

- sistemi di comunicazione integrati VoIP;
- apparati radio per comunicazioni operative;
- predisposizione per comunicazioni satellitari di emergenza;
- sistemi di videoconferenza per il coordinamento interistituzionale e transfrontaliero.

Strumentazione di Protezione Civile

- tende mobili e moduli logistici;
- pompe idrauliche e per il trattamento di fanghi;
- gruppi elettrogeni, batterie e stazioni di ricarica;
- droni per il monitoraggio e il supporto alle operazioni;
- sensori ambientali per il rilevamento di parametri critici.

4.1.5 Area esterna attrezzata

L'intervento prevede la realizzazione di un'area esterna attrezzata, destinata a:

- deposito e movimentazione dei mezzi di Protezione Civile;
- manutenzione leggera delle attrezzature;
- addestramento operativo e svolgimento di esercitazioni pratiche;
- simulazione di scenari emergenziali in ambiente controllato.

4.1.6 Caratteristiche dimensionali e prestazionali previste

- Superficie coperta: max **750 m²**.
- Volume massimo: max **6.000 m³** (altezza massima 8 m).
- Area esterna pavimentata: circa 5.000 m² (opzione 1), 2.700 m² (opzione 2).



4.2 Indicazioni progettuali di riferimento

L'HUB multifunzionale dovrà essere progettato secondo criteri di **robustezza strutturale, rapidità di montaggio, flessibilità funzionale e durabilità**, garantendo continuità operativa anche in condizioni emergenziali e nel rispetto delle normative vigenti (NTC, prevenzione incendi, sicurezza nei luoghi di lavoro). Di seguito il dettaglio delle indicazioni progettuali divise per tipologia costruttiva/funzionale per le quali dovranno essere fornite le specifiche tecniche:

- **Soluzione strutturale** costituita da elementi modulari i cui collegamenti dovranno essere idonei a garantire rapidità di assemblaggio, ispezionabilità e facilità di sostituzione degli elementi.
- **Copertura** idonea a garantire adeguate prestazioni termo-acustiche e di resistenza agli agenti atmosferici. Il sistema di copertura dovrà prevedere tutto quanto necessario per il corretto smaltimento delle acque meteoriche, con convogliamento controllato verso la rete di drenaggio.
- **Fondazioni** progettate in funzione delle risultanze delle indagini geotecniche e strutturali del sito. Le dimensioni definitive dovranno essere verificate e adeguate sulla base delle prove geotecniche, dei carichi di progetto e delle azioni sismiche previste dalle NTC vigenti.
- **Chiusure verticali** costituite da soluzioni ignifughe con pannelli modulari e sistemi di fissaggio rapido che consentano agevoli operazioni di manutenzione, sostituzione e riconfigurazione degli spazi interni.
- **Predisposizione per impianto fotovoltaico in copertura**, con verifica preventiva dei carichi aggiuntivi, sistemi di ancoraggio strutturale, percorsi tecnici per cavidotti e quadri elettrici. Dovranno essere previsti spazi dedicati per batterie di accumulo e centraline di controllo, collocati in locale ventilato, protetto e conforme alle normative di sicurezza elettrica e antincendio.
- **Prestazioni di sicurezza e comfort**: la struttura dovrà garantire adeguata resistenza al vento, alla neve e alle azioni sismiche, nonché idonee condizioni di illuminazione naturale e artificiale, ventilazione e comfort termo-igrometrico per l'utilizzo continuativo da parte del personale.
- **Pavimentazione interna**: la pavimentazione interna della struttura dovrà essere progettata per garantire elevata resistenza meccanica, durabilità, sicurezza e facilità di manutenzione, in relazione alle funzioni operative previste (sala operativa, magazzini, officina, aule formative). In particolare dovranno essere garantite:
 - portanza adeguata al transito e alla sosta di mezzi, attrezzature e carichi concentrati;
 - superficie antisdrucchiolo, idonea all'uso in condizioni ordinarie ed emergenziali;
 - resistenza all'usura, agli urti e agli agenti chimici (oli, carburanti, detergenti);
 - continuità e planarità della superficie per garantire sicurezza e accessibilità;
 - passaggi impiantistici modulari.
- **Pavimentazione esterna**: le pavimentazioni esterne (piazze, aree di manovra, percorsi carrabili e pedonali) dovranno essere progettate con soluzioni drenanti sostenibili e garantire



resistenza ai carichi pesanti, durabilità e corretta gestione delle acque meteoriche, in coerenza con l'utilizzo operativo dell'HUB. In particolare dovranno essere previste:

- superfici carrabili rinforzate idonee al transito e alla sosta di mezzi di protezione civile e veicoli pesanti;
- pavimentazioni antiscivolo e resistenti agli agenti atmosferici;
- adeguata pendenza per il deflusso delle acque, con sistemi di raccolta e drenaggio;
- separazione funzionale tra percorsi carrabili e pedonali;
- il passaggio di reti impiantistiche interrato;
- l'installazione di punti di alimentazione elettrica per la ricarica dei mezzi;
- l'eventuale allestimento temporaneo di aree per esercitazioni e simulazioni operative.

4.3 Articolazione funzionale degli spazi

Gli spazi interni ed esterni relativi all'HUB da prevedere sono i seguenti:

1. Sala operativa principale

Ambiente centrale dell'HUB, destinato al coordinamento delle attività di gestione dell'emergenza, da realizzare con:

- postazioni operative ridondanti (workstation con accesso remoto ai sistemi informativi e di supporto alle decisioni);
- tavolo per il coordinamento operativo;
- n. 1–2 monitor di grandi dimensioni per la visualizzazione dello stato degli eventi, mappe, flussi informativi e comunicazioni;
- collegamento funzionale diretto con la sala riunioni/videoconferenza;
- armadi rack per apparati di rete e server;
- gruppi di continuità (UPS) adeguatamente dimensionati;
- sistema di climatizzazione dedicato per il controllo delle condizioni termo-igrometriche.

2. Locale ICT / Server Room

Locale tecnico dedicato, con caratteristiche di elevata affidabilità e sicurezza, dotato di:

- armadi rack standard 19";
- canalizzazioni strutturate per cablaggi dati e alimentazione;
- UPS dedicati;
- predisposizione per connettività ridondata (fibra ottica e link di backup);
- sistemi di protezione fisica e antincendio specifici per ambienti ICT.

3. Aule formazione / Aula polifunzionale

Spazi destinati alla formazione e all'addestramento anche attraverso simulazioni immersive di realtà virtuale, con:

- capienza modulabile (indicativamente 30–50 persone);
- dotazioni audiovisive e multimediali;
- punti rete e postazioni per esercitazioni pratiche;
- configurazione flessibile per utilizzo didattico, simulazioni VR e attività seminariali.



4. Magazzino attrezzature di Protezione Civile

Area di stoccaggio organizzata e funzionale, comprensiva di:

- scaffalature certificate;
- eventuale zona separata per materiali pericolosi, se necessaria;
- aree dedicate al carico/scarico;
- spazi per l'alloggiamento di pompe, cisterne portatili e circuiti idraulici per prove ed esercitazioni.

5. Officina / Area di manutenzione leggera

Locale attrezzato per attività di supporto operativo, dotato di:

- banchi da lavoro;
- postazioni per la ricarica e manutenzione di droni;
- spazi per la manutenzione di gruppi elettrogeni e attrezzature meccaniche leggere.

6. Locale attrezzature critiche

Spazi dedicati allo stoccaggio protetto di:

- dispositivi di protezione individuale (DPI);
- tende mobili;
- moduli logistici;
- kit sanitari e materiali di primo intervento.

7. Servizi al personale

Aree a supporto degli operatori, comprensive di:

- spogliatoi;
- servizi igienici accessibili;
- area ristoro;
- sala riunioni/videoconferenza.

8. Predisposizioni per training outdoor

Piazzale esterno attrezzato per:

- esercitazioni operative con simulazioni di scenari emergenziali;
- esercitazioni con droni.

9. Sicurezza passiva e attiva

La progettazione dovrà prevedere:

- vie di esodo chiaramente individuate;
- illuminazione di sicurezza;
- impianti antincendio (idranti, estintori e valutazione dell'eventuale impianto sprinkler in funzione del livello di rischio);
- sistemi di controllo accessi e videosorveglianza con registrazione e gestione remota.

4.4 Descrizione generale delle aree d'intervento e interferenze

4.4.1 Opzione 1: Area ex Villaggio Azzurro

Nell'Opzione 1 l'area di intervento è ricompresa in un masterplan già definito, relativo a un intervento distinto e finanziato ("Intervento di riqualificazione e recupero dell'area ex Villaggio



Azzurro”), i cui tempi di attuazione e le modalità realizzative potrebbero non essere allineati a quelli del presente intervento. L’area dovrà essere necessariamente oggetto di indagine e eventuale bonifica bellica prima della realizzazione dell’HUB. I costi della bonifica, in questa opzione, sono previsti nell’intervento di riqualificazione dell’ex Villaggio azzurro e quindi, per tale opzione, non vanno considerati e devono essere computati nel quadro economico.

In tale scenario, il progettista dovrà considerare:

- l’assenza di servizi e sottoservizi immediatamente disponibili, con necessità di realizzare ex novo, considerando che la natura di tale intervento si prevede più esteso (perché l’area è più isolata rispetto al PLOT operativo dell’opzione 2):
 - allacci alle reti elettrica, idrica e fognaria;
 - sistemi di smaltimento acque meteoriche;
 - infrastrutture di accesso e viabilità funzionale autonoma;
- l’interferenza pianificatoria con il masterplan esistente, che richiede:
 - rispetto degli allineamenti, delle destinazioni funzionali e delle scelte compositive già definite;
 - coordinamento progettuale senza possibilità di dipendenza funzionale dalle opere non ancora realizzate;
- le interferenze temporali legate alla possibile mancata realizzazione o al differimento delle altre parti del masterplan;
- la necessità di includere nel quadro economico tutti i costi di adattamento, coordinamento e integrazione, garantendo la completa funzionalità dell’HUB anche in uno scenario di attuazione parziale del masterplan.

4.4.2 Opzione 2: Area adiacente a PLOT operativo

Nell’Opzione 2 l’HUB viene localizzato in un’area adiacente a un PLOT già operativo, dotato di infrastrutture primarie funzionanti, con conseguente riduzione della complessità infrastrutturale rispetto all’Opzione 1. Tuttavia, in questa opzione, a differenza della prima opzione l’indagine e l’eventuale bonifica bellica sono da considerare.

Tuttavia, anche in questo caso sono presenti interferenze e criticità specifiche che il progettista dovrà gestire, tra cui:

- Indagine e eventuale Bonifica Bellica: in questo scenario l’indagine e l’eventuale bonifica bellica sono a totale carico del presente intervento e devono essere incluse nel quadro economico.
- interferenze fisiche e funzionali con infrastrutture esistenti, quali:



- cavidotti, allacciamenti e vani tecnici;
- bottini di bordo e manufatti di servizio;
- presenza di vegetazione arborea, che richiede censimento, valutazione delle interferenze e eventuali misure di compensazione ambientale;
- verifica della capacità residua delle reti esistenti (elettrica, idrica e fognaria) di sostenere i carichi aggiuntivi dell'HUB, con possibile necessità di:
 - potenziamenti;
 - separazione funzionale degli impianti;
 - sistemi di backup e ridondanza;
- gestione delle interferenze operative durante le fasi di cantiere, al fine di evitare impatti sulla funzionalità del PLOT esistente;
- adeguamento e integrazione delle opere di sicurezza e controllo accessi, mantenendo la distinzione funzionale tra HUB e infrastrutture già operative.

4.5 Requisiti prestazionali e vincoli

Si richiede che il progetto rispetti le seguenti prescrizioni minime:

- conformità al contesto aeroportuale e alle autorizzazioni ENAC/Ministero;
- compatibilità paesaggistica con PPTR;
- resistenza strutturale alle azioni ambientali (vento, neve, esposizione salina se rilevante);
- materiali e rivestimenti con classe di reazione al fuoco adeguata (es. B-s1,d0 per tessuti tecnici);
- predisposizione per impianto fotovoltaico e locali batterie/convertitori opportunamente ventilati e protetti;
- rispetto dei requisiti acustici, vibrazionali e di sicurezza operativa per attività aeroportuali;
- predisposizione per sistemi di comunicazione ridondati e integrazione con piattaforme GIS/early-warning regionali.

4.6 Requisiti impiantistici essenziali

L'assetto impiantistico garantirà elevato livello di affidabilità, sia nei riguardi della manutenibilità di guasti interni alle apparecchiature, sia nei riguardi di eventi esterni; oltreché adottare apparecchiature e componenti con alto grado di sicurezza intrinseca. Lo stesso dovrà assicurare:

- flessibilità e modularità degli impianti (possibilità di rimodulazioni impiantistiche e/o ampliamenti)
- selettività di impianto (sezionamento in caso di guasti);
- frazionamento e articolazione delle reti elettriche e di connessione;



- sicurezza degli impianti attiva e passiva (relativa a elettrocuzione e in termini di protezione nel caso di incendio o altri eventi estranei all'utilizzazione dell'energia elettrica).

Si richiede che il progetto preveda almeno:

- quadro elettrico con adeguata capacità di alimentazione per utenze operative, punti di ricarica e gruppi elettrogeni;
- predisposizione UPS per sala operativa e sala server;
- impianto illuminazione interno/esterno con livelli di luminanza adeguati e illuminazione di sicurezza;
- impianto antincendio coerente con la normativa vigente (valutazione RIA/SPRINKLER ove necessario);
- impianto di videosorveglianza con registrazione e accesso remoto per gestione sala operativa;
- impianto di climatizzazione;
- impianto igienico-sanitario;
- drenaggio e rete raccolta acque meteoriche con connessione a sistema permeabile;
- accessibilità completa e rispetto norme per eliminazione barriere architettoniche;
- predisposizioni per cablaggio strutturato, punti rete, Wi-Fi e collegamenti ridondati verso infrastrutture regionali.

4.7 Sicurezza e rischio (requisiti di sicurezza)

Il progetto dovrà prevedere:

- analisi dei rischi per attività operative, stoccaggio, movimentazione mezzi;
- piano di sicurezza in fase di esecuzione (PSC) e piano di emergenza in esercizio coordinato con l'aeroporto;
- indagini per ordigni bellici e attività di bonifica prima dei lavori di fondazione;
- procedure e spazi per gestione sostanze pericolose (se previste), in conformità alle norme ADR e locali.

4.8 Requisiti amministrativi e autorizzativi

La realizzazione dell'HUB di Protezione Civile all'interno del sedime aeroportuale è subordinata all'acquisizione di tutti i **titoli abilitativi, pareri e autorizzazioni** previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento alle specificità del contesto aeroportuale, infrastrutturale e di sicurezza.

Il PFTE dovrà dimostrare la fattibilità dell'intervento sotto il profilo urbanistico, paesaggistico, ambientale e aeroportuale, mediante l'analisi del quadro vincolistico e l'individuazione dei procedimenti autorizzativi necessari, ferma restando la successiva acquisizione dei pareri nelle fasi procedurali previste.

4.8.1 Titoli urbanistici ed edilizi



L'intervento dovrà essere conforme agli strumenti urbanistici vigenti e alla pianificazione aeroportuale. In relazione alle caratteristiche dell'opera (struttura stabile, seppur prefabbricata), il titolo abilitativo sarà individuato dall'amministrazione competente, indicativamente:

- **Permesso di Costruire**, ovvero
- **SCIA alternativa al Permesso di Costruire**, ove ammessa dalla normativa locale.

Dovrà essere verificata la compatibilità dell'intervento con:

- Piano Regolatore Generale / strumenti urbanistici comunali;
- Piano di sviluppo e pianificazione aeroportuale;
- eventuali vincoli insistenti sull'area (paesaggistici, idrogeologici, ambientali).

4.8.2 Disponibilità e titolo di utilizzo dell'area

La realizzazione dell'opera è subordinata alla **piena disponibilità giuridica dell'area**, dimostrata mediante:

- atto di **concessione o subconcessione** del sedime aeroportuale;
- autorizzazione del **Gestore aeroportuale** (es. Aeroporti di Puglia S.p.A.), comprensiva delle condizioni operative e di sicurezza.

4.8.3 Autorizzazioni e pareri in ambito aeroportuale

Considerata la collocazione nel sedime aeroportuale, il progettista dovrà supportare la Stazione Appaltante per l'ottenimento delle eventuali autorizzazioni/pareri in ambito aeroportuale.

4.8.4 Autorizzazioni strutturali e sismiche

La progettazione e realizzazione dell'HUB multifunzionale dovrà essere conforme alle **Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)** vigenti e alla normativa regionale in materia sismica. Sono pertanto richiesti:

- deposito o autorizzazione del **progetto strutturale** presso il Genio Civile competente;
- verifica delle azioni sismiche, del vento e della neve;
- collaudo statico o certificazione di regolare esecuzione, secondo quanto previsto dalla normativa.

4.8.5 Prevenzione incendi

L'opera è soggetta alla normativa di **prevenzione incendi**, in funzione delle attività svolte e delle superfici coinvolte. Dovranno essere pertanto acquisiti:

- parere di conformità del **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco** sul progetto;
- presentazione di **SCIA antincendio** al termine dei lavori;
- adozione di misure di sicurezza antincendio adeguate (impianti, vie di esodo, compartimentazioni, segnaletica).



4.8.6 Autorizzazioni ambientali e paesaggistiche

Qualora l'area sia soggetta a vincoli ambientali o paesaggistici, dovranno essere acquisite:

- **Autorizzazione Paesaggistica**, se applicabile;
- verifiche in materia di **compatibilità idraulica e idrogeologica**;
- pareri ambientali in relazione alla gestione delle acque meteoriche, emissioni sonore e impatti temporanei da cantiere.

4.8.7 Autorizzazioni impiantistiche e tecnologiche

Gli impianti elettrici, speciali, fotovoltaici e di sicurezza dovranno essere:

- progettati e realizzati nel rispetto delle normative tecniche vigenti (CEI, UNI);
- corredati da **dichiarazioni di conformità**;
- autorizzati, ove necessario, dagli enti competenti (es. connessione alla rete elettrica, impianti fotovoltaici).

4.8.8 Coordinamento della sicurezza

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 dovranno essere nominati:

- **Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP)**;
- **Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)**, con redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC).

4.8.9 Ulteriori adempimenti

Dovranno inoltre essere garantiti:

- rispetto delle norme in materia di **accessibilità e abbattimento delle barriere architettoniche**;
- conformità alle prescrizioni in materia di **protezione dei dati e sicurezza informatica**, in relazione ai sistemi ICT installati;
- qualora necessario integrazione dell'opera nei **Piani di Emergenza aeroportuali e di Protezione Civile**.
- idonea cartellonistica di cantiere in riferimento alle indicazioni previste dal programma Interreg.

4.9 Prestazioni minime del progettista e requisiti di qualificazione

Si richiede che il team di progettazione presenti:

- esperienza in progettazione di tendostrutture/moduli e di infrastrutture logistiche;



- competenze multidisciplinari (architettura, strutture, impianti, geotecnica, sicurezza, sostenibilità, ICT);
- documentate referenze (almeno 3 progetti analoghi negli ultimi 10 anni, preferibilmente in ambito Protezione Civile o aeroportuale).

5 CRITERI AMBIENTALI MINIMI E IMPATTO SULL'AMBIENTE

Si richiede di adottare soluzioni a basso impatto ambientale e con valutazione LCA in sede esecutiva per le scelte critiche. Tra le misure consigliate: uso di materiali riciclati per sottofondo, WMA per asfalto, pannelli isolanti a basso impatto, integrazione di fotovoltaico, sistemi di raccolta acque piovane e gestione sostenibile del verde.

6 FASI DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento per la realizzazione dell'Hub Multifunzionale di Protezione Civile si articola in fasi sequenziali, coordinate dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) in collaborazione con la direzione del Dipartimento. In ragione della dualità delle opzioni localizzative (Opzione 1 e Opzione 2), la prima fase è determinante per la definizione dell'iter urbanistico e autorizzativo specifico.

Fase 1 – Progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE): Redazione del progetto ai sensi del D.Lgs 36/2023, idoneo all'utilizzo per l'appalto integrato. Il progettista è tenuto a sviluppare gli approfondimenti tecnici per entrambe le localizzazioni, includendo indagini geotecniche ed eventuale bonifica bellica.

Fase 2 – Conferenza di Servizi e Autorizzazioni: Acquisizione dei nulla osta ENAC, pareri della Soprintendenza e verifica di compatibilità con il Masterplan Aeroportuale 2035.

Fase 3 – Affidamento Appalto Integrato: Procedura per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori.

Fase 4 – Esecuzione e Cantierizzazione: Realizzazione dell'Hub con priorità alla viabilità interna e ai sistemi di sicurezza perimetrale.

7 LIVELLI DELLA PROGETTAZIONE E TEMPI DI SVOLGIMENTO

7.1 Livello minimo del servizio di progettazione richiesto (complessivo)

La Stazione Appaltante richiede la prestazione di progettazione completa fino al livello di Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE), redatta ai sensi del D.Lgs. 36/2023. Il servizio dovrà comprendere lo sviluppo delle soluzioni progettuali per entrambe le opzioni localizzative individuate, incluse le indagini preliminari (geognostiche, ambientali, bonifica bellica).

In considerazione del successivo affidamento mediante appalto integrato, il PFTE dovrà essere sviluppato con un livello di approfondimento adeguato a definire in modo chiaro le principali scelte



strutturali, funzionali, distributive e impiantistiche dell'intervento, al fine di ridurre il rischio di varianti in fase esecutiva.

7.2 Cronoprogramma e scadenze di progetto

Le tempistiche sotto riportate sono definite in stretta coerenza con il Procurement Plan inviato al Lead Partner nell'ambito del Programma Interreg VI-A Greece-Italy 2021–2027. Il rispetto delle date di consegna è essenziale per la rendicontazione delle spese del Progetto "BREATH".

Descrizione Attività	Inizio procedura di appalto	Firma del contratto	Consegna elaborati/esecuzione lavori
Servizi di ingegneria per PFTE e indagini (Affidamento diretto)	10/02/2026	28/02/2026	30/04/2026
Appalto integrato (Progettazione Esecutiva + Lavori)	01/06/2026	31/10/2026	Da definire nel PFTE

L'articolazione temporale potrà subire aggiornamenti solo in funzione di eventuali prescrizioni derivanti dalla procedura VIA o dagli enti aeronautici, previa comunicazione al Lead Partner.

8 VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

Ai fini dell'accettazione finale dell'opera, si procederà alla verifica della conformità tecnico-amministrativa. I criteri di accettazione prevedono:

- Rispetto degli elaborati contrattuali, delle normative edilizie, impiantistiche e di sicurezza aeroportuale.
- Verifiche in corso d'opera e collaudo tecnico-funzionale finale, comprensivo del rilascio della documentazione *as-built*.
- Rilascio delle autorizzazioni finali (SCIA, certificazioni conformità) per la messa in esercizio dell'Hub.

9 DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA



Le attività di Direzione Lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione saranno improntate alla massima integrazione con le procedure di sicurezza aeroportuali. Data la specializzazione tecnologica richiesta dal progetto **Interreg BREATH**, il team dovrà collaborare costantemente con la struttura tecnica del Dipartimento.

10 COLLAUDO

Il collaudo tecnico-amministrativo e funzionale avverrà entro 60 giorni dalla fine dei lavori, accertando la rispondenza dell'opera ai requisiti di modularità e flessibilità richiesti dal progetto Interreg.

Il collaudo dovrà certificare l'idoneità dell'opera per l'uso logistico d'emergenza, con particolare attenzione a:

- Portata delle pavimentazioni drenanti per carichi pesanti.
- Funzionalità dei sistemi di illuminazione e videosorveglianza integrata.
- Modularità e flessibilità della struttura installata.

11 LIMITI FINANZIARI E STIMA DEI COSTI

11.1 Limiti finanziari

N. Appalti previsti	Descrizione	Importo (€)
1	Servizi di ingegneria per la redazione del PFTE e indagini preliminari (affidamento diretto)	62.935,22
2	Appalto integrato per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori (struttura, impianti e sistemazioni esterne)	1.887.064,78
TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO		1.950.000,00

11.2 Stima dei costi

Il calcolo sommario della spesa è stato effettuato “per quanto concerne le opere o i lavori, applicando alle quantità caratteristiche degli stessi, i corrispondenti prezzi parametrici standardizzati. In assenza di costi standardizzati, applicando parametri desunti da interventi similari realizzati, ovvero redigendo un computo metrico estimativo di massima”.

Pertanto, si è optato per il criterio della stima sintetica, perché risulta più consono all'attuale livello di approfondimento progettuale e alla tipologia di interventi edilizi previsti dal progetto.



La stima delle superfici di intervento è la seguente:

Voce	Descrizione	Importo (€)
A	IMPORTO DEI LAVORI	
A.1	Lavori a base d'asta	1.378.018,23
A.2	Oneri per la sicurezza (non ribassabili)	34.450,46
A Totale	Totale lavori	1.412.468,69
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B.1	Spese tecniche (PFTE) al lordo di spese ed oneri accessori	62.935,22
B.2	Spese tecniche (Esecutivo) al lordo di spese ed oneri accessori	40.373,52
B.3	Spese tecniche (DL, CSP/CSE, collaudi) al lordo di spese ed oneri accessori	59.695,05
B.4	Incentivo funzioni tecniche (Art. 45 D.Lgs. 36/2023)	27.424,44
B.5	Imprevisti	36.359,97
B.6	IVA su A	310.743,11
B Totale	Totale somme a disposizione	537.531,31
TOTALE GENERALE	A + B	1.950.000,00

Note integrative

Il Quadro Tecnico Economico potrà essere meglio definito in sede di redazione del PFTE sulla base:

- Della scelta della localizzazione definitiva risultante dall'analisi comparativa tra Opzione 1 e Opzione 2;
- Dei risultati delle indagini geotecniche, ambientali e della bonifica per ordigni bellici;
- Delle verifiche amministrative e delle prescrizioni derivanti dalla procedura VIA in corso;
- Dell'eventuale adeguamento dei prezzi regionali (Edizione 2025) o dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) in vigore.

Ai fini della determinazione dei corrispettivi professionali, l'intervento denominato Hub di formazione della Protezione Civile è inquadrato secondo le categorie d'opera previste dal **DM 17 giugno 2016** – Allegato Tavola Z-1, sulla base della funzione prevalente, della destinazione pubblica dell'edificio e delle modalità di utilizzo previste.

L'opera è una struttura dedicata alla formazione, all'addestramento e al supporto operativo della Protezione Civile, con spazi destinati ad attività didattiche, esercitazioni, simulazioni, coordinamento e servizi funzionali alle attività formative.

In ragione di tali caratteristiche, l'intervento è ricondotto alla categoria **EDILIZIA – E.01**, relativa a Edifici industriali o artigianali di importanza costruttiva corrente con corredi tecnici di base, ai sensi della Tavola Z-1 del DM 17/06/2016.



12 PRECISAZIONI PROCEDURALI

12.1 Tipologia di contratto

L'intervento sarà realizzato mediante due distinte tipologie contrattuali:

Appalto 1: Affidamento di servizi di architettura e ingegneria per la redazione del PFTE e indagini preliminari.

Appalto 2: Appalto Integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, con corrispettivo determinato "a corpo" ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. 36/2023

12.2 Procedure di appalto

In conformità al Procurement Plan inviato al Lead Partner e alle soglie previste dal Codice dei Contratti:

Appalto 1: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023.

Appalto 2: Procedura negoziata o aperta (da definirsi in sede di validazione del PFTE) per l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione.

12.3 Criterio di aggiudicazione

Per l'Appalto Integrato (Appalto 2), la Stazione Appaltante utilizzerà il criterio dell'**Offerta Economicamente Più Vantaggiosa (OEPV)**, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, al fine di garantire l'elevata specializzazione tecnica richiesta dall'infrastruttura.

12.4 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

La valutazione tecnico-qualitativa sarà volta ad assicurare la coerenza delle proposte con gli obiettivi di funzionalità del Progetto BREATH. I principali criteri saranno:

- Conformità e Funzionalità: Rispondenza ai requisiti prestazionali richiesti per la Classe d'uso IV e integrazione con il sedime aeroportuale;
- Qualità e Modularità: Innovatività delle soluzioni per la struttura, con particolare attenzione alla flessibilità d'uso, rapidità di montaggio e possibilità di ampliamento;
- Sostenibilità Ambientale: Adozione di Criteri Ambientali Minimi (CAM), efficientamento energetico degli impianti e soluzioni per la riduzione dei lifecycle costs;
- Cantierizzazione e Sicurezza: Ottimizzazione del cronoprogramma lavori per garantire il rispetto delle scadenze Interreg e gestione delle interferenze con le attività di volo dell'aeroporto "Gino Lisa";
- Competenza del Team: Esperienza specifica dei referenti tecnici in ambito di infrastrutture logistiche di emergenza e opere in ambito aeroportuale.



12.5 Criteri di accettazione finale

Ai fini dell'accettazione finale dell'opera e del relativo collaudo, si procederà alla verifica della conformità tecnico-amministrativa. I criteri prevedono:

- Rispondenza Contrattuale: Rispetto rigoroso degli elaborati del PFTE validato, della progettazione esecutiva e delle normative vigenti (ENAC, Vigilanza del Fuoco, ecc.);
- Verifiche Funzionali: Esito positivo dei collaudi sugli impianti tecnologici, sulla tenuta delle strutture modulari e sulla portanza delle aree pavimentate (carichi > 40 t);
- Documentazione Finale: Consegna completa della documentazione as-built, dei manuali d'uso e manutenzione necessari per la gestione operativa del Dipartimento;
- Titoli Abilitativi: Rilascio di tutte le autorizzazioni finali (SCIA, certificazioni impiantistiche, nulla osta di esercibilità) indispensabili per l'immediata messa in esercizio dell'Hub di Protezione Civile.

12.6 I corrispettivi professionali del servizio

I corrispettivi professionali sono stati calcolati come da indicazioni presenti nell'allegato I.13 del Codice, secondo il DM 17/06/2016 "Decreto Parametri". Il corrispettivo per il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica risulta pari a € 62.935,22 al lordo di IVA, oneri e accessori.

Il RUP

Ing. Tiziana Bisantino

Il Direttore

Dott. Nicola Lopane
